



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

P.O.E.
piano offerta educativa
anno scolastico 2010/2011



PREMESSA

Il diritto allo studio è regolamentato dalla Legge Regionale della Lombardia del 20-03-1980, n° 31, il quale all'art. 2 delle norme attuative recita: "...il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'Infanzia e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione di minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola e tra scuola e strutture parascolastiche e società....."

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta, dunque, uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale garantisce e sostiene l'azione dell'Istituzione Scolastica.

Il dialogo e la cooperazione tra Scuola, Amministrazione comunale e Famiglie si sono fatti, negli ultimi anni, ancora più intensi.

La personalizzazione dei percorsi formativi ed il legame sempre più stretto con il territorio necessitano dell'interazione di diversi soggetti locali, al fine di garantire un'offerta educativa di qualità e una valorizzazione dell'autonomia scolastica.

Interlocutrice principale è sicuramente la famiglia, che con le associazioni ad essa collegate deve svolgere un ruolo attivo a definire i bisogni dei ragazzi e l'efficacia dei servizi.

In quest'ottica si rivela preziosa e indispensabile la collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, con il quale si individuano punti d'incontro, di confronto e di collegamento con gli altri enti di tutela sociale presenti sul territorio (ASL, Azienda Consortile, Neuropsichiatria., Tribunale dei Minori, Pubblica Sicurezza).

Ne deriva che il Piano d'Intervento per l'Attuazione del Diritto allo Studio, l'organizzazione dei servizi e il sostegno alla programmazione educativa sono l'esito di un dibattito a più voci che annualmente va riconsiderato secondo l'evoluzione dei bisogni.

Per rispondere ad essi bisogna tra le altre cose prestare attenzione al quotidiano e predisporre osservatori e raccolte di dati che risultino esplicativi della realtà scolastica del nostro territorio.

A riprova di quanto detto, nella seconda parte dell'A.S. 2009/2010 , al verificarsi di alcuni episodi di bullismo, che hanno visto coinvolti ragazzi delle Scuole Primaria e Secondaria, molti genitori allarmati hanno richiesto ad Amministrazione comunale e Dirigenza Scolastica indagini di rilevazione sulla gravità del problema e l'immediata progettazione di un percorso educativo specifico indirizzato a tutti gli alunni e che possa coinvolgere anche le famiglie. Condividendo pienamente questo bisogno, l'Assessorato Istruzione e Cultura ha deciso di attivarsi creando un progetto specifico denominato "Tavolo di lavoro interistituzionale sul bullismo" che vedrà coinvolti, nel corso di questo A.S. oltre ai ragazzi e alle famiglie anche tutte le principali agenzie del territorio. Nel PDS 2010/2011 è previsto perciò un investimento economico rilevante finalizzato a sostenere questa necessità.

Grande importanza si è dato all'apprendimento musicale già nella scuola primaria per avvicinare i ragazzi agli strumenti ancor prima di passare alla scuola secondaria di primo grado.

Verrà approvato con il PDS anche un progetto d'informatica per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola media.

Novità anche per il trasporto scolastico, non saranno più tollerati atti di maleducazione da parte dei ragazzi, inoltre i genitori dovranno essere presenti alle fermate per non incorrere in sanzioni e denunce per abbandono di minori.

È importante evidenziare che, a partire da settembre, si è provveduto ad omogeneizzare le tariffe di compartecipazione alla mensa scolastica, a carico degli utenti della scuola materna, i quali rappresentano il 79% delle presenze totali in mensa; la restante percentuale riguarda gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il vantaggio è che non si dovrà più pagare la quota fissa mensile, la quale precedentemente andava sommata alla quota pasto; l'utente pagherà quindi, i pasti per i giorni consumati quando presente a scuola, con un risparmio per lo stesso di circa 0,50 euro a pasto.

L'importanza di questa riduzione della quota di compartecipazione alle spese per la mensa scolastica, verrà bilanciato dalla intransigenza verso le insolvenze, l'Amministrazione Comunale infatti, non tollererà come in passato, quegli utenti che in questi anni hanno collezionato debiti.

Nell'attuazione di un buono standard qualitativo per la scuola concorre anche l'edilizia scolastica. Nello scorso sono stati attuati interventi straordinari di manutenzione nella Scuola Secondaria, quest'anno si è dato il via al cantiere per l'ampliamento dell'edificio della Scuola Primaria, già sottodimensionato a pochissimi anni dalla sua inaugurazione.

Il presente Piano costituisce un atto generale di indirizzo.

Nella fase operativa le previsioni verranno calate nel concreto ed adeguate, per quanto possibile, alle esigenze scolastiche e didattiche.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Geom. Sala Gianluca

CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TERNO D'ISOLA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PADRE CESARE ALBISETTI" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA EDUCATIVA E FORMATIVA DEL COMUNE DI TERNO D'ISOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011

L'anno duemiladieci giorno 14 del mese di OTTOBRE, nel Palazzo Municipale

TRA

L'Assessore SALA GIANLUCA in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola

E

Il Prof. DEMICHELE VINCENZO in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale "Padre Cesare Albisetti" di Terno d'Isola

VISTI

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 14/10/2010;
- la Legge Regionale N. 31/1980;
- l'art. 45 del D.P.R. 616/1977;
- la Legge n. 23/1996;
- la Legge n. 30/2000;
- la Legge 62/2000;
- il D.P.R. 275/1999;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 25/05/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 07/07/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 13/07/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 03/08/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 26/08/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 26/08/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 26/08/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 07/09/2010;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/09/2010;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

FONDI ORDINARI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Viste le richieste formulate dall'Istituto Comprensivo Statale "Padre Cesare Albisetti" di Terno d'Isola, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 della L.R. 31/1980 nonché dell'allegato Piano del Diritto alla Studio e P.O.F., l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola assicurerà il trasferimento delle risorse economiche meglio definite **nell'allegato A)** secondo i tempi e nelle quantità ivi indicati.

ARTICOLO 2

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola garantirà, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 31/80, il servizio di refezione scolastica a favore degli alunni frequentanti la locale Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Il Servizio di Refezione Scolastica verrà garantito nel rispetto e secondo le modalità e le procedure vigenti nonché di quelle previste **nell'allegato B).**

ARTICOLO 3

ASSISTENZA EDUCATIVA

L'Istituto Comprensivo Statale P.C. Albisetti di Terno d'Isola dà atto che anche per l'anno scolastico 2010/2011 l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola assicurerà il servizio di Assistenza Educativa Scolastica.

Per l'anno scolastico 2010/2011 la spesa presunta per tale servizio è stata quantificata in **€ 183.624,00.**

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del personale impegnato nel servizio di assistenza educativa scolastica le parti concordano di approvare le allegate norme organizzative (**Allegato C).**

A tal fine viene accantonata una somma pari ad **€ 500,00** (mensa per insegnanti ed eventuali costi per partecipazione a gite scolastiche), somma che verrà anticipata all'Istituto scolastico e dallo stesso autonomamente gestito, fatta salva la rendicontazione al termine dell'anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare lo schema di Convenzione anche per regolare i rapporti con altri Istituti Scolastici.

ARTICOLO 4

FORNITURA LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola, in ottemperanza dell'attuale normativa (Art. 156 D. Lgs 297/1994 - D.M n. 44 del 22.05.2007), assicurerà la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti la locale Scuola Primaria.

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola assicurerà la fornitura gratuita dei libri di testo anche agli alunni residenti in Terno d'Isola e frequentanti altre Scuole Primarie statali del territorio o Scuole Primarie private parificate.

Il fabbisogno per l'anno scolastico 2010/2011 è quantificato presuntivamente in **€ 13.500,00.**

Tale somma, trattandosi di spesa obbligatoria, sarà eventualmente integrata alla luce dell'effettiva spesa.

Per l'anno scolastico 2010-2011 l'Istituto Comprensivo Statale P.C. Albisetti provvederà alla consegna delle cedole librarie agli alunni. Alla liquidazione delle fatture, ad avvenuta consegna dei libri, provvederà l'Ufficio Pubblica Istruzione al momento del ricevimento delle fatture.

Le parti danno atto che nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 l'Amministrazione comunale verificherà la fattibilità di iniziative finalizzate a ridurre l'impatto economico a carico delle famiglie degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado per l'acquisto dei libri di testo "Progetto Libri usati". Per tale finalità si accantona una somma pari ad **€ 500,00.**

ARTICOLO 5

NOTE SCUOLA

La Regione Lombardia ha introdotto un nuovo strumento per garantire il diritto allo studio: la Dote Scuola.

Sostanzialmente si divide in tre tipologie e sostituisce i vecchi contributi:

- ❖ dote per il sostegno al reddito (recupera il contributo per i libri di testo e borse di studio);
- ❖ dote per la libertà di scelta e disabilità (recupera il buono scuola);
- ❖ dote per il merito (recupera gli assegni di studio).

La procedura prevede l'inserimento esclusivamente on line delle domande e l'erogazione, anziché diretta di denaro, di titoli o voucher che danno diritto a ricevere beni o servizi presso erogatori predeterminati.

L'Ufficio Pubblica Istruzione gestisce tutte le procedure, dall'inserimento on line delle domande, alla protocollazione e invio elettronico alla Regione Lombardia, fino alla distruzione dei voucher agli aventi diritto.

Non sono previsti oneri sul bilancio comunale.

ARTICOLO 6

BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI ALUNNI E STUDENTI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO E L'UNIVERSITA'

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola anche per l'anno scolastico 2010/11 garantirà l'assegnazione di "Borse di Studio" a favore degli alunni frequentanti la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo e secondo grado (**Allegato D**).

Per l'attuazione di tali interventi l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola accantonerà una somma pari ad **€ 5.500,00**.

ARTICOLO 7

MATERIALE DI PULIZIA

Le parti, alla luce di quanto disposto dalla L. 23/96, con specifico riferimento all'art. 3 - comma 2, e preso atto della comunicazione dell'ex Provveditorato agli Studi di Bergamo (in data 12/02/2000) convengono che l'acquisto del materiale necessario ad assicurare la pulizia dei locali facenti parte delle strutture scolastiche è da intendersi a carico del bilancio comunale.

Considerando le dimensioni degli edifici facenti parte del nuovo Campus Scolastico l'Amministrazione Comunale conferma il fabbisogno stimato in **€ 2.500,00**.

All'acquisto del materiale provvederà direttamente l'Istituto Comprensivo.

Il Comune trasferirà a tal fine un primo acconto pari al 50% entro il 30/11/2010 mentre il saldo avverrà entro il 15/02/2011.

ARTICOLO 8

INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Le parti danno atto che l'art. 3 - comma 4 - della L. 23/96 così recita testualmente ".....gli enti locali territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico. A tal fine gli enti territoriali assicurano le risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni delegate".

A tale scopo l'Istituto Comprensivo assicurerà direttamente, presso i plessi di Terno d'Isola, piccoli interventi di manutenzione ordinaria quali interventi di falegnameria/ idraulica/ elettrica, ecc.

L'Amministrazione Comunale per l'Anno Scolastico 2010/2011 trasferirà all'Istituto Comprensivo Statale la somma complessiva di **€ 1.500,00** suddivisa in due rate, di cui un primo acconto pari al 50% entro il 30/11/2010 mentre il saldo entro il 15/02/2011.

Nella relazione a consuntivo l'istituto scolastico comprensivo dovrà evidenziare in dettaglio gli interventi effettivamente effettuati e le spese effettivamente sostenute per tale finalità.

ARTICOLO 9

SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale intende continuare la sperimentazione, messa in atto in questi ultimi anni, finalizzata a sostenere nuclei familiari residenti in Terno d'Isola i quali si trovino in situazioni di particolare disagio economico, supportandoli nell'acquisto, quando ciò si renda necessario, del materiale scolastico di prima necessità (cancelleria) e per favorire la partecipazioni ad iniziative educative a favore dei figli frequentanti le locali scuole.

Il fondo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale verrà erogato direttamente all'Istituto Comprensivo Statale entro il 30/11/2010.

I singoli interventi verranno individuati direttamente dall'Istituto Scolastico Statale e successivamente comunicati all'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune.

La somma a tal fine accantonata è di **€ 500,00**.

ARTICOLO 10

TRASPORTO SCOLASTICO

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 31/80 l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola per l'Anno Scolastico 2010/2011 assicurerà il Servizio di Trasporto scolastico a favore degli alunni frequentanti la locale Scuola dell'Infanzia e la locale Scuola Primaria.

Le modalità di accesso e di fruizione al servizio sono quelle contenute **nell'allegato E1**).

Per l'Anno Scolastico 2010/2011 la spesa complessiva presunta per l'attuazione del servizio è stimata in **€ 70.000,00** di cui € 55.000,00 per il servizio di trasporto e € 15.000,00 per il servizio di vigilanza sull'autobus.

Anche per l'anno scolastico 2010/2011 l'Amministrazione comunale ha stipulato con la Società Autoservizi Locatelli s.r.l. di Bergamo apposita convenzione finalizzata al rilascio di abbonamenti annuali a tariffa agevolata a favore degli studenti residenti in Terno d'Isola frequentanti le scuole del territorio, convenzione che si allega (**Allegato E2**).

Si prevede una spesa di **€ 3.500,00**.

ARTICOLO 11

SERVIZIO PRE – POST SCUOLA

Le parti danno atto che l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola assicurerà anche per l'anno scolastico 2010/2011 il servizio di Pre – Post scuola per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta frequentanti la locale Scuola dell'Infanzia e la locale Scuola Primaria.

Il servizio verrà attuato presso la locale Scuola dell'Infanzia di Terno d'Isola.

Il servizio sarà garantito e gestito dall'Associazione Socio – Culturale “Le Gru di Sadako” secondo le modalità meglio specificate nell'allegato progetto organizzativo (**Allegato F**).

ARTICOLO 12

LABORATORI EDUCATIVI

Anche per quest'Anno Scolastico l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola intende promuovere iniziative sul territorio in stretta collaborazione con Associazioni e/o Enti vari al fine di valorizzare le esperienze di educazione ambientale, culturali e di scoperta del territorio.

I Laboratori educativi che si intendono attuare nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 sono quelli sotto riportati:

- 1- Progetto "Leggere per leggere" - **€ 11.970,00 (Allegato G1);**
- 2- Progetto "Nati per leggere" - **€ 2.000,00 (Allegato G2);**
- 3- Percorso didattico fotografia e video - **€ 1.200,00 (Allegato G3);**
- 4- Progetto Scudo - **€ 0,00 (Allegato G4);**

5- Progetti di Educazione Ambientale attuati dal PLIS o da altri Enti o Associazioni. In particolare si darà attuazione al Progetto "Vita nell'acqua" (**Allegato G5**). Il Programma di dettaglio verrà successivamente predisposto in stretto raccordo con gli altri enti coinvolti. Sulla base degli anni scorsi si quantifica un fabbisogno pari ad **€ 5.000,00;**

Per l'attuazione dei sopra indicati laboratori è prevista una spesa presunta complessiva di **€ 20.170,00.**

ARTICOLO 13

TAVOLO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE SUL BULLISMO

Si dà atto che nel corso dell'Anno Scolastico 2010/2011 verrà attivato specifico tavolo di lavoro coordinato dalla Dott. ssa Avallone, dal Dirigente Scolastico, dall'Amministrazione Comunale, dalle Associazioni del Territorio e dal Comitato Genitori, avente quale obiettivo la prevenzione del disagio giovanile (**Allegato H**).

Anche per quest'Anno Scolastico si è confermata l'adesione all'accordo di programma relativo al Progetto "Equipe territoriale socio/psicopedagogica" in attuazione della Legge 328/00.

ARTICOLO 14

UTENZE

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola stanZIA per l'anno scolastico 2010/2011 le somme necessarie al pagamento delle utenze inerenti il plesso scolastico.

ARTICOLO 15

ARREDI SCOLASTICI

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola provvederà, di comune accordo con l'Istituto Comprensivo statale, ad acquistare i necessari arredi scolastici.

L'Istituto Comprensivo Statale si impegna a predisporre entro il 31.01.2011 un inventario degli arredi in dotazione acquistati dal Comune o con fondi comunali, inventario che verrà annualmente aggiornato.

Copia dell'inventario e dei relativi aggiornamenti verranno trasmessi all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Per l'Anno Scolastico 2010/2011 la somma a tal fine accantonata è pari ad **€ 12.000,00**

ARTICOLO 16

VISITE E GITE D'ISTRUZIONE

Si da atto che in occasione del rinnovo dell'appalto del trasporto scolastico la Ditta appaltatrice ha offerto n. 50 corse da effettuarsi con bus da 71 posti da effettuarsi durante l'orario scolastico e con mete rientranti in territorio lombardo.

ARTICOLO 17

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

La pratica sportiva costituisce attività fondamentale per un corretto sviluppo e per una corretta crescita degli alunni.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna ad accantonare sul proprio bilancio una somma pari ad **€ 4.000,00** per finanziare l'attuazione dei sotto indicati progetti:

- Progetto Scuola di Ginnastica Artistica – **€ 750,00** ;
- Progetto Mini Basket – **€ 750,00** ;
- Progetto Mini Volley – **€ 750,00** ;
- Progetto Judo - **€ 750,00**
- Progetto Danza - **€ 750,00 (Allegati I)**
- SportGiocando : Al termine dell'Anno Scolastico 2010-2011 si intende riproporre il progetto "SportGiocando" in collaborazione con la Polisportiva - **€ 250,00**

I progetti prevedono un monte ore non inferiore a 30.

I contenuti dei progetti sono quelli meglio indicati nelle allegate schede.

Gli atti di attuazione verranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Qualora in sede di rendicontazione le ore effettivamente effettuate siano inferiori a 30 il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

ARTICOLO 18

PROGETTO AMADE'

Al fine di non disperdere le competenze strumentali acquisite dagli alunni del corso musicale nell'arco del triennio, l'Amministrazione Comunale ripropone anche per l'Anno Scolastico 2010/2011 il "Progetto Amadè".

A tal fine viene accantonata la somma di **€ 3.000,00** per l'attuazione del progetto ed **€ 200,00** per la copertura assicurativa degli alunni partecipanti al "Progetto Amadè".

Gli atti per l'attuazione verranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 19

MENSA A FAVORE DEGLI INSEGNANTI

In attuazione delle attuali disposizioni normative, agli insegnanti incaricati della vigilanza durante il Servizio di Refezione Scolastica compete l'erogazione gratuita del pasto.

L'Istituto Comprensivo Statale verificherà che usufruirà della mensa scolastica unicamente il personale insegnante a ciò abilitato secondo le vigenti disposizioni normative.

La somma viene anticipata dal Comune e poi rimborsata dallo Stato.

La somma presuntivamente occorrente è pari ad **€ 17.000,00**.

ARTICOLO 20

SPESE IMPREVISTE

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola si impegna a reperire risorse economiche necessarie per far fronte alle spese impreviste che dovessero risultare improcrastinabili per l'Istituto Comprensivo, a fronte di una valutazione congiunta dell'emergenza.

ARTICOLO 21

PROGETTI INTEGRATIVI

Le parti danno atto che nel corso dell'Anno Scolastico 2010/2011 verranno altresì attuati i progetti integrativi concordati con le Associazioni "Le Gru di Sadako" e "C.I.F." (**Allegati L ed M**).

ARTICOLO 22

PROGETTO PIEDIBUS

Anche per quest'Anno Scolastico l'Amministrazione Comunale, si cercherà, in collaborazione con il Comitato Genitori e le Associazioni locali, di istituire il "Piedibus" rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Terno d'Isola, progetto che costituirà uno degli aspetti fondamentali nell'ambito dell'Educazione Ambientale.

ARTICOLO 23

CONSUNTIVO

L'Istituto Comprensivo di Terno d'Isola si impegna a presentare entro il 31/10/2011 il consuntivo delle somme assegnate e dell'attività svolta. Il saldo del contributo ordinario verrà liquidato alla presentazione del consuntivo.

ARTICOLO 24

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale intendono valorizzare il patrimonio di iniziative culturali, sociali, civili presenti sul Territorio, attuando forme di collaborazione utili allo sviluppo personale, sociale, civile degli alunni.

A questo scopo, anche attraverso gli organi collegiali, stabilisce contatti con le Istituzioni e le Associazioni presenti nel Territorio. In particolare attiva forme di collaborazione con gli Enti Locali, tenendo conto delle responsabilità che l'autonomia affida alla Scuola e nel rispetto delle competenze e del lavoro di entrambi.

Il P.O.E. dell'Anno Scolastico 2010/2011 contempla le iniziative ed i criteri di partecipazione alle iniziative nazionali e promosse dagli Enti riconosciuti.

1. Cerimonia Alzabandiera d'inizio A.S. e di Ammainabandiera per fine A.S. (Tutti);
2. Festa del nonno 02.10.2010 (Tutti);
3. IV Fiera del libro dell'Isola Bergamasca Gennaio 2011 a Calusco d'Adda (Tutti);
4. "Terremotata" – 31.10.2010 (Tutti);
5. Giornata del tricolore (data da destinarsi);
6. Festa dell'unità Nazionale – Giorno della Pace 04.11.2010 (Classi 5° Primaria e 1° Secondaria);
7. Festa di Santa Lucia 13.12.2010 (Tutti);

8. Dicembre 2010 – Spettacoli natalizi (Tutti);
 9. Giorno della Memoria e del Ricordo 27.01.2011 (Scuola Secondaria);
 10. Festa del Papà – 19.03.2011 (Tutti);
 11. Carnevale – Marzo 2011 (Tutti);
 12. Festa della Liberazione – 25.04.2011 (Classi 3° Secondaria);
 13. Festa della Repubblica – 02.06.2011 (Classi 2° Secondaria);
 14. Festa dello Sport – Maggio e Giugno 2011 (Primaria e Secondaria);
 15. Progetti di educazione stradale con gli Agenti della Polizia Locale (Classi 5° Primaria e 3° Secondaria);
 16. Giornata del verde pulito e/o Giornata Ecologica (Tutti);
 17. Giornata della prevenzione dagli abusi di alcool (Secondaria in collaborazione con Acat dell'Isola);
 18. Lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
 19. Progetti con la Biblioteca (Tutti);
 20. Attività sulla sicurezza con Protezione Civile e Vigili del Fuoco (Tutti);
 21. Attività su primo soccorso e Prevenzione con medici del territorio (Docenti e Personale ATA);
 22. Progetti di avviamento ai vari sport con Polisportiva e/o altre Società Sportive (Tutti).
- Dare atto che le iniziative troveranno attuazione a seguito specifica approvazione dei programmi e conseguente adozione di atti di impegno.

ARTICOLO 25

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità per l'Anno Scolastico 2010/2011.
Nelle more dell'approvazione del P.O.E. Anno Scolastico 2011/2012, fino a diversa disposizione, verrà assicurata continuità ai progetti educativi a valenza pluriennale.

**L'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione
Geom. Sala Gianluca**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Demichele Vincenzo**

“ALLEGATO A”

FONDI ORDINARI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

Per l'attuazione dei progetti educativo/didattici predisposti dall'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola erogherà un contributo pro-capite pari ad **€ 100,00** per ogni alunno iscritto all'Istituto Comprensivo senza alcuna distinzione tra alunni residenti e non residenti.

Tale contributo verrà utilizzato per l'attuazione degli obiettivi indicati nelle allegate schede predisposte dall'Istituto Comprensivo (Piano Diritto allo Studio e POF).

Il contributo dovuto risulta essere quindi così determinato:

Scuola dell'Infanzia	Alunni iscritti	280
Scuola Primaria	Alunni iscritti	402
Scuola Secondaria di 1° grado	Alunni iscritti	240
TOTALE	Alunni iscritti	922

Dal contributo, pari ad un totale di € 92.200,00, verrà detratta l'economia sui fondi già erogati negli anni precedenti pari ad € 1.931,00

La residua somma pari ad € 90.269,00 verrà erogata all'Istituto Comprensivo nella seguente forma:

- ❑ Un primo acconto di € 45.000,00 verrà erogato entro il 30/11/2010;
- ❑ Un secondo acconto di € 40.769,00 verrà eseguito entro il 15/02/2011
- ❑ Il saldo pari ad € 4.500,00 verrà erogato al momento della presentazione del consuntivo.

N. B. Per quanto riguarda il Progetto Informatica e il Progetto Fotografia e Video, si attueranno al raggiungimento di n. 20 alunni.

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"PADRE CESARE ALBISETTI" DI TERNO D'ISOLA
PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

"Studia adolescentiam alunt, senectutem oblectant"
"Non scholae, sed vitae discimus"
(Cicerone)



Raffaello: *La Scuola di Atene* (1509-1510) Palazzo Vaticano



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Padre Cesare Albisetti" - Terno d'Isola
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° con sezione ad indirizzo musicale
Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado di Chignolo d'Isola
Via dei Vignali, 19 – Tel 0354940048 / Fax 0354949672
www.icternodisola.it - e-mail: icterno@libero.it
C.F.91026020163

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Piano diritto allo studio- Terno d'Isola a.s. 2010/2011

Il Piano diritto allo Studio 2010/2011, che viene presentato all'attenzione del Consiglio Comunale, ha l'obiettivo di integrare la programmazione didattico-educativa scolastica con la possibilità di ampliamento delle attività per una completa formazione della personalità degli alunni.

Oltre agli interventi più tradizionali e consolidati, la scuola ne privilegia altri tesi al miglioramento della qualità dei servizi erogati, nella consapevolezza che il generico Diritto allo Studio vada riempito di contenuti operativi e dotati di "senso" tali da garantire il Diritto alla Qualità dello Studio.

L'obiettivo, infatti, dell'Istituzione Scolastica è quello di valorizzare l'istruzione come strumento di crescita personale e collettiva dei nostri alunni, mettendo al centro la persona, la famiglia, riaffermando i valori tradizionali sui quali fondare la società del futuro. In questo senso la scuola ha un ruolo fondamentale verso il quale, siamo certi, che l'Amministrazione Comunale avrà particolare riguardo. D'altra parte educare ed istruire sono una grande responsabilità per costruire una società sempre più globalizzata. Per questo motivo, a fianco delle tradizionali attività, si darà vita ad una serie di interventi innovativi in grado di soddisfare le nuove esigenze formative dando spazio ai contenuti e alla creatività; la qualità dei servizi, quindi, dovrà essere migliorata con progetti che soddisfino i bisogni dei nostri ragazzi. La scuola, l'istruzione, i ragazzi sono un patrimonio strettamente collegato al suo territorio, al suo tessuto sociale e produttivo, e, quindi, verranno ancor più valorizzati in stretta sinergia e con grande fiducia reciproca.

Si segnalano, in particolare, le azioni volte a promuovere lo stare bene a scuola, la convivenza civile, la prevenzione del disagio e del bullismo; è sempre più evidente il fenomeno di alunni che faticano a inserirsi positivamente in un contesto sociale e scolastico e, quindi, diventa fondamentale promuovere lo star bene a scuola per apprendere valori e contenuti.

Impegnativi sono anche gli interventi per l'integrazione scolastica dei bambini di altre culture e nazionalità, assolutamente indispensabili, data la crescente presenza di extracomunitari nel comune di Terno: alfabetizzazione degli alunni stranieri, mediazione linguistica e culturale.

Il Collegio Docenti, analizzando con la Dirigenza Scolastica, i bisogni formativi della popolazione scolastica, ha individuato alcuni progetti su cui intervenire convogliando risorse economiche e professionali.

Si segnala, in proposito, il sostegno a progetti di:

- potenziamento della cultura linguistica italiana,
- approfondimento lingua inglese con docente madrelingua
- introduzione della lingua spagnola
- potenziamento della matematica,
- potenziamento della musica
- potenziamento del disegno geometrico e tecnico con utilizzo dei tecnigrafi avuti in comodato d'uso dalla Provincia e attraverso l'utilizzo delle lavagne interattive di cui si vorrebbe dotare più aule possibili

Continua il progetto del portale web di Istituto, curato da "una redazione interna", con la finalità di offrire a studenti, famiglie, docenti e personale scolastico la possibilità di conoscere in tempo reale tutte le notizie inerenti la vita scolastica favorendo una interazione costante tra i vari operatori. Massima è l'attenzione per assicurare adeguata programmazione in favore degli alunni diversamente abili, in condizioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.

Il supporto dato dal Comune a tali progetti, consente di dar vita a un Piano per l'Offerta Formativa Territoriale che va incontro ai bisogni di tutta l'utenza e persegue l'eccellenza per gli alunni che proseguiranno gli studi alla Scuola Secondaria Superiore. Considerata l'importanza strategica della scuola, cardine del futuro dei giovani e della società, questa dirigenza ha predisposto il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2010/2011 dove illustra in forma sintetica i principali interventi finalizzati a promuovere, migliorare e sostenere questa preziosa realtà

PIANO FINANZIARIO 2010/2011

La presente relazione è strutturata in modo tale da illustrare la gestione rispetto al parametro dell'ECONOMICITA', intesa come rapporto tra i risultati e i mezzi a disposizione e dell'EFFICACIA, intesa come insieme di azioni finalizzate a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti dal POF.

Il Piano Diritto allo Studio dello scorso anno prevedeva un finanziamento calcolato sui 100,00 Euro per ogni alunno iscritto, in senso generale, ma secondo un nuovo sistema di organizzazione; infatti, fermo restando la modalità di calcolo, questa

Dirigenza propone la destinazione dei finanziamenti, in linea con le effettive necessità evidenziate dai vari progetti. I prospetti riassuntivi allegati, rispecchiano la suddivisione nei vari plessi in relazione al fabbisogno rapportato alla diversa età degli alunni con l'intento di realizzare i reali bisogni legati alle differenti complessità sia organizzative che gestionali.

Alunni n. 922 x €. 100,00 = 92.200,00 così ripartiti:

	ALUNNI
Scuola dell'infanzia	280
Scuola primaria	402
Scuola secondaria	240
Totale	922

Alla luce di quanto disposto dalla Legge 23/96 e con specifico riferimento all'art. 3 – comma 2 - 4 - e dalla Legge 28/07/67 n. 641 – art. 30, restano a carico dell'Amministrazione Comunale:

Materiale di pulizia:

L'erogazione della cifra di €. 3.500,00 appare notevolmente inadeguata considerata l'elevata volumetria dei 3 plessi costituenti il campus scolastico, per cui si chiede un incremento di tale somma.-

Arredo Scolastico ;

- Archivio

Si chiedono scaffalature in metallo per completare l'archivio storico di questa Istituzione Scolastica, istituita 42 anni fa. Benché l'Istituto abbia adottato procedure informatiche, evitando l'accumulo di carte, per alcuni documenti è obbligatoria la conservazione illimitata. Si fa presente che, la documentazione proposta per lo scarto, è soggetta a un periodo minimo di conservazione espressamente indicato per le varie tipologie e anche per tali documenti viene prevista la conservazione illimitata per atti che rappresentano la riepilogazione e la sintesi di notizie contenute nel materiale proponibile per lo scarto, assicurando così la conservazione delle informazioni essenziali.

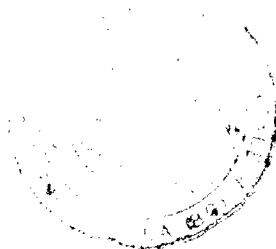
- Uffici Istituto

Per possibili provvedimenti migliorativi, gli uffici didattici e amministrativi necessitano di un **divisorio in vetro** e di un bancone per lo sportello ufficio del personale docente e ata, per garantire la privacy all'utenza e per evitare assembramenti in orario di sportello. L'accesso agli uffici è generalmente finalizzato all'espletamento di più pratiche e comporta tempi di permanenza presso gli stessi abbastanza prolungati e costringe gli addetti a richiamare l'utenza con conseguenti problemi di confusione e disordine. La logistica attuale, non consente sufficiente riservatezza nella gestione delle pratiche.-L'Ufficio della dirigenza amministrativa e didattica necessita, visto l'aumento della popolazione studentesca, necessita della fornitura di ulteriori armadi per la conservazione degli atti di immediata consultazione.

A tal proposito, seguirà specifica comunicazione di richiesta.

Terno d'Isola, li 02/07/2010

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Demichele



ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Padre Cesare Albisetti"
24030 – Terno d'Isola (Bg) Via Dei Vignali, 19 – Tel/Fax 0354940048
cod. Fiscale 91026020163
www.icternodisola.it
E-Mail icterno@libero.it

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30/06/2010

DELIBERA N. 25

OGGETTO: Piano per il diritto allo studio – anno scol. 2010/2011

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di giugno alle ore 18,30 nei locali della Scuola Primaria di Terno d'Isola, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di istituto, per la trattazione del seguente

O.d.G:

OMISSIS

Piano per il diritto allo studio – anno scol. 2010/2011.-

Risultano le seguenti presenze:

Componente	Cognome Nome	Pres	Ass	
Genitori	Capocchiano Antonio	X		
	Consonni Barbara	X		
	D'Andrea Antonella	X		
	Esposito Massimo	X		
	Nava Giovanna	X		
	Sala Natasa	X		
	Santoro Caterina		X	
	Zanon Scilla	X		
	Docenti	Bonacina Guido	X	
		Di Liberatore Mirella	X	
Pasinetti Anna Maria		X		
Perico Paola		X		
Scotti Daniela		X		
Sprecacenero Patrizia		X		
Togni Renato		X		
Tonsi Silvia		X		
ATA		Zagordi Tullia	X	
Direttore Amm.vo		Vilasi Maria Polsi	X	
Dirigente Scolastico	Demichele Vincenzo	X		

Presiede il Presidente Sig.ra Capocchiano Antonio, funge da segretario il DSGA Vilasi Maria Polsi

Essendo legale il numero dei presenti il presidente dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Piano per il diritto allo studio – anno scol. 2010/2011.-

Il DS illustra le relazioni del PDS 2010/2011 dei Comuni di Terno e Chignolo e informa che l'amm.ne comunale di Terno assegnerà molto probabilmente la somma di €. 100 per ogni alunno iscritto come dato storico e che entro tale cifra sono stati definiti i progetti dai collegi di plesso. I Collegi di plesso di Chignolo, hanno definito i progetti e i loro costi rapportandoli al dato storico con un lieve incremento; tutti i progetti d'istituto saranno inviati alle amm.ni comunali, completi delle schede di progetto.

Il C.I. delibera all'unanimità

IL SEGRETARIO
F. to Maria Polsi Vilasi



Il Dirigente Scolastico
prof. Vincenzo Demichele

Il presente estratto viene esposto all'albo dell'Istituto in data 02/07/2010.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - TERNO D'ISOLA

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO - SCUOLE infanzia TERNO D'ISOLA a.s. 2010/2011

	Scuola materna	STATO
facile consumo .	€ 8.000,00	
Manuten. PC. noleggi fotoc.agg.to sito	€ 960,00	800,00 per n. 10 sezioni
giochi e sussidi didattici	€ 3.180,00	
TOTALE PARZIALE	€ 12.140,00	
PROGETTI		
PROGETTO Psicopedagogico	€ 3.900,00	n. 100/h per € 39,00
PROGETTO Multimediale		
Avvicinamento alla lingua inglese		
"Un computer per amico"	€ 900,00	acquisto Software x
Progetto Disagio/Rec./Potenz.		registratori.DVD,macchina fotogr. x
PROGETTO "Nuoto anch'io"	1.700,00	quota ingressi piscina a carico delle famiglie x
PROGETTO musicale	€ 1.800,00	
PROGETTO ed.psicomotoria	€ 1.800,00	x
PROGETTO TEATRO	€ 1.000,00	
TOTALE	€ 11.100,00	
totale generale	€ 23.240,00	
Totale alunni così ripartiti:	280 alunni	

PROGETTO CONSULENZA 2010/2011

SCUOLA DELL'INFANZIA

"CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA"

Anno scolastico	2010.... - 2011.....
Durata	Consulenza secondo le necessità Corso di formazione in periodo da concordare
Classi coinvolte	Tutte
Resp. Progetto	Dirigente Scolastico Prof. Demichele Vincenzo
Finalità	Consulenza ed attuazione strategie Formazione docenti su tematiche specifiche (12 ore) nel corso dell'anno
Obiettivi Educativi e Didattici	Avere una Psicopedagogista a scuola per l'osservazione diretta di bambini con difficoltà Avere continuità di consulenza sul bambino dopo aver individuato il disagio Avere suggerimenti ed indicazioni su strategie d'intervento Verificare le situazioni, dopo aver attuato le strategie consigliate Agevolare rapporti insegnanti-genitori, servizi Asl quando difficoltosi Agevolare il passaggio dei bambini con difficoltà agli altri gradi scolastici Formazione delle docenti
Tipo di Insegnamento - Verifica	
Destinatari	Tutti gli alunni in cui si evidenziano problemi di tipo cognitivo, comportamentale o di disagio
Modulo didattico e organizzativo	
Strumenti	
Verifica	Finale da parte dei docenti interessati
Costi del progetto	Persona esterna € 3900,00 dal piano diritto allo studio

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

Docenti interessati:
COLLABORATORE ESTERNO X 100 ORE

Totale parziale:
€ 3.900,00

BENI

Totale parziale:
€.

SERVIZI

Aula:

Totale parziale:

Data: 12 / 05 / 2010

COSTO TOTALE PROGETTO: € 3.900,00

Firma del referente del progetto:



PROGETTO Multimediale 2010/2011
SCUOLA DELL'INFANZIA
UN COMPUTER PER AMICO

Anno scolastico	2010..... – 2011.....
Durata	L'arco temporale nel quale il progetto si attuerà sarà per tutto l'anno scolastico 2010/2011
Classi coinvolte	Tutte Sezioni con bambini di anni 5
Resp. Progetto	DOCENTI SCUOLA INFANZIA
Finalità	<ul style="list-style-type: none">- Prima sperimentazione degli strumenti multimediali-Utilizzo corretto della strumentazione-Sperimentazione ludica di tutte le potenzialità-Utilizzo di semplici software per il raggiungimento degli obiettivi preposti
Obiettivi Educativi e Didattici	<ul style="list-style-type: none">-Familiarizzare con il personal computer,lavagna interattiva, stampante, ecc.-Conoscere le principali parti del computer-Migliorare la coordinazione manuale, la manipolazione.-Utilizzare lo strumento multimediale per la costruzione di una storia-Utilizzare semplici software
Tipo di Insegnamento - Verifica	
Destinatari	Bambini di 4 e 5 anni
Modulo didattico e organizzativo	
Strumenti	-Utilizzo della lavagna multimediale interattiva che permette ai bambini di poter lavorare anche con le mani, in quanto touch screen; essi possono operare su oggetti, trascinare ingrandire, manipolare. ...
Verifica	Finale da parte dei docenti interessati
Costi del progetto	Docenti dei bambini di 4 e 5 anni entro le ore curricolari

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

Docenti interessati:

Totale parziale:

BENI

Fondi del POE

Totale parziale:
€ 900,00

SERVIZI

Aula:

Totale parziale:

Data: 12 / 05 / 2010

Firma del referente del progetto:

COSTO TOTALE PROGETTO: € 900,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA POLSIVILASI

PROGETTO ACQUATICITA' 2010/2011
SCUOLA DELL'INFANZIA
NUOTO ANCH'IO

Anno scolastico	2010..... – 2011.....
Durata	L'arco temporale nel quale il progetto si attuerà sarà nel mese di Febbraio e Marzo per un numero di 10 lezioni
Classi coinvolte	Sezioni con bambini di anni 4 e 5
Resp. Progetto	DOCENTI SCUOLA INFANZIA
Finalità	Il laboratorio di acquaticità (vasca didattica) si propone come sede di sperimentazione e ricerca di nuove opportunità didattiche ed offre uno spazio adeguato a far vivere, al bambino, il contatto con l'acqua in modo sereno e positivo. I corsi di acquaticità che ci vengono proposti aiutano i bambini a vincere le proprie paure e a sperimentare, attraverso il gioco, nuove forme di movimento e di fiducia. Il clima affettivo, caloroso e rassicurante che si crea durante questo tipo di attività favorisce lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino.
Obiettivi Educativi e Didattici	-Sviluppare la capacità di rapportarsi con l'acqua -attuare esperienze di acquaticità in gruppo -sviluppare l'autonomia personale e la sicurezza di sè
Tipo di Insegnamento - Verifica	
Destinatari	Le attività ludico-motorie in vasca didattica destinate ai bambini di 5 anni
Modulo didattico e organizzativo	
Strumenti	
Verifica	Finale da parte dei docenti interessati
Costi del progetto	10 ore x 5 docenti pagate con il fondo d'istituto Costo per trasporto art 19. (piano diritto allo studio) € 1700,00

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico Piano Diritto allo Studio – POE 2010 / 2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

Docenti interessati:
n° 6

Totale parziale:
10 ORE PER DOCENTE A carico della scuola

TRASPORTO art. 19 POE

€ 1700,00

BENI

Totale parziale:
€.

SERVIZI

Aula:

Totale parziale:

Data: 12 / 05 / 2010

Firma del referente del progetto:

COSTO TOTALE PROGETTO: € 1.700,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA ROSA VILASI

PROGETTO Musicale 2010/2011
 SCUOLA DELL'INFANZIA
 ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEI SUONI

Anno scolastico	2010.... - 2011.....
Durata	L'arco temporale nel quale il progetto si attuerà sarà per tutto l'anno scolastico 2010/2011 Il progetto con il collaboratore esterno si svolgerà con i bambini di 4 anni nei mesi di Novembre, Dicembre
Classi coinvolte	Tutte
Resp. Progetto	Docenti Scuola Infanzia Collaboratore esperto esterno per bambini di 4 anni
Finalità	Laboratorio musicale con materiale di recupero di vario genere quali: scatole di metallo e legno, coperchi, contenitori di plastica, mestoli, cucchiari e strumenti semplici come: tamburelli triangoli, tamburi, maracas. Giochi sul silenzio-rumore-suono Giochi sull'ascolto, sul ritmo, sulla provenienza dei suoni....
Obiettivi Educativi e Didattici	-Sviluppare le capacità di ascolto e le caratteristiche del suono -Sviluppare le capacità di riconoscere e discriminare i suoni e dell'utilizzo del linguaggio musicale -Sviluppare, attraverso il gioco, la capacità di ascoltare e riprodurre suoni e rumori
Tipo di Insegnamento - Verifica	
Destinatari	Bambini di 3, 4, 5 anni ma i bambini di 4 anni anche con esperto
Modulo didattico e organizzativo	
Strumenti	
Verifica	Finale da parte dei docenti interessati
Costi del progetto	

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

Docenti interessati:
COLLABORATORE ESTERNO

Totale parziale:
€ 1800,00

BENI

Totale parziale:
€.

SERVIZI

Aula:

Totale parziale:

Data: 12 / 05 / 2010

COSTO TOTALE PROGETTO: € 1800,00

Firma del referente del progetto:

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA POLSI VILASI

PROGETTO PSICOMOTRICITA' 2010 / 2011
SCUOLA DEEL'INFANZIA
"EDUCAZIONE PSICOMOTORIA"

Anno scolastico	2010..... - 2011.....
Durata	Durante tutto l'anno scolastico in base agli obiettivi raggiunti Il progetto con il collaboratore esterno si svolgerà nei mesi di Marzo, Aprile 2011
Classi coinvolte	Tutte
Resp. Progetto	Docenti Scuola Infanzia Collaboratore esperto esterno per bambini di 3 anni
Finalità	Esercitazioni ginniche, percorsi didattici con utilizzo di strumenti adatti all'età, giochi psicomotori Attività ludiche mirate alla presa di coscienza delle capacità sensoriali, percettive Attività ludiche mirate alla percezione spaziale rispetto al proprio corpo e all'ambiente
Obiettivi Educativi e Didattici	Stimolare e/o contenere i vissuti degli alunni attraverso l'attività motoria Consolidare i concetti spazio-temporali Migliorare la capacità di relazione e comunicazione attraverso il gioco simbolico.
Tipo di Insegnamento - Verifica	
Destinatari	Bambini di 3, 4, 5 anni ma i bambini di 3 anni anche con esperto
Modulo didattico e organizzativo	
Strumenti	Aula di psicomotricità
Verifica	Finale da parte dei docenti interessati
Costi del progetto	Persona esterna € 1800,00 dal piano diritto allo studio

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico Piano Diritto allo Studio – POE 2010 / 2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

Docenti interessati:
COLLABORATORE ESTERNO

Totale parziale:
€ 1800,00

BENI

Totale parziale:
€.

SERVIZI

Aula:

Totale parziale:

Data: 12 / 05 / 2010

Firma del referente del progetto:

COSTO TOTALE PROGETTO: € 1800,00



IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. **MARIA ROSA VILASI**

PROGETTO TEATRO 2010/2011
SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno scolastico	2010.... - 2011.....
Durata	Durante l'anno scolastico
Classi coinvolte	Tutte
Resp. Progetto	: Docenti Scuola Infanzia
Finalità	Interpretazione, adattamento di storie. I bambini imparano il piacere di assistere ad una rappresentazione
Obiettivi Educativi e Didattici	Far conoscere agli alunni l'ambiente teatrale e partecipare ad alcune rappresentazioni in auditorium o teatri vicini Permettere a tutti i bambini di assistere ad uno spettacolo teatrale a scuola
Tipo di Insegnamento - Verifica	
Destinatari	Tutti gli alunni
Modulo didattico e organizzativo	
Strumenti	
Verifica	Finale da parte dei docenti interessati
Costi del progetto	

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico Piano Diritto allo Studio – POE 2010 / 2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

Docenti interessati:
ESTERNI
COMPAGNIA TEATRALE

Totale parziale:

€ 1.000,00

BENI

Totale parziale:

€.

SERVIZI

Aula:

Totale parziale:

Data: 12 / 05 / 2010

Firma del referente del progetto:

COSTO TOTALE PROGETTO: € 1.000,00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA POLSI VILASI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - TERNO D'ISOLA

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO - SCUOLA PRIMARIA TERNO D'ISOLA a.s. 2010/2011

	Fondi PDS	Fondi Stato	Azienda Consortile	note
facile consumo-€ 300,00 x classe	€ 6.000,00			
Manutenz.noleggi fotoc.access.computer	€ 2.270,00			
fac.cons.per alunni divers.abili	€ 500,00			
TOTALE	€ 8.770,00			
Progetti P.O.F.				
PROGETTO psicomotricità cl. 1^ 40/h	€ 1.200,00			Esperti esterni
PROGETTO psicomotricità cl. 2^ 40/h	€ 1.200,00			Esperti esterni
PROGETTO Nuoto cl. 3^	€ 2.000,00	x		
PROGETTO Crescere con il flauto dolce cl. 4^ -48/h	€ 2.230,00			Esperti esterni
PROGETTO "Approccio lingua spagnola"cl.5-21/h		x		Esperti esterni
PROGETTO "Approccio allo strumento cl. 5^ -72/h	€ 3.350,00	x		Esperti esterni
PROGETTO Inglese Madrelingua cl.4 e 5 - 64/h	€ 2.300,00			Esperti esterni
PROGETTO ALUNNI EXTRACOMUNITARI-32/h		x		Esperti esterni
PROGETTO SPORTELLOPSICOPEDAGOGICO-40/h			x	Esperti esterni
PROGETTO "Laboratorio teatrale "cl.1^ e 2^	€ 2.500,00		•	Compagnia teatrale
PROGETTO DISAGIO	€ 3.900,00			
Progetto DISLESSIA ****		x		
PROGETTO Recupero cl.3^ -4^ -5^ 160/h	€ 8.000,00	x		
**** previo corso formazione certificato				
TOTALE	€ 26.680,00			
totale generale	€ 35.450,00			

Totale alunni così ripartiti:

402

PROGETTO PSICOMOTRICITA'
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare denominazione del progetto)
 Denominazione: Progetto "EDUCAZIONE PSICOMOTORIA" - 2010/2011 -

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)
 Nome: Docenti Scuola primaria – classi prime - Collaboratore esperto esterno

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)
 Tutti gli alunni delle classi prime

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).
 Stimolare e/o contenere i vissuti degli alunni attraverso l'attività motoria
 Consolidare i concetti spazio-temporali
 Migliorare la capacità di relazione e comunicazione attraverso il gioco simbolico.

A.5 CONTENUTI

Esercitazioni ginniche, percorsi didattici con utilizzo di strumenti adatti all'età, giochi psicomotori
 Attività ludiche mirate alla presa di coscienza delle capacità sensoriali, percettive
 Attività ludiche mirate alla percezione spaziale rispetto al proprio corpo e all'ambiente

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).
 Durante tutto l'anno scolastico in base agli obiettivi raggiunti
 Il progetto con il collaboratore esterno si svolgerà nei mesi di Marzo, Aprile, Maggio 2011

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario)
 anno finanziario 2010 anno finanziario 2011
 Docenti dell'istituto e collaboratore esterno

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2009/2010

Azione/mese	2009	09	10	11	12	2010	01	02	03	04	05	06
Lezioni frontali												
Collaboratore esterno									x	x	x	
									x	x	x	

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare)

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere a metà progetto e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> X Finanziamento specifico (specificare)- Pds 2010/2011-	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	
	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Docenti x ore di docenza	
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. 1 Esterni x 10... ore per classe = 40/h	€ 1200,00
	Totale parziale:
BENI	
	Totale parziale:
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 1200,00

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Elena Vilasi

SINTESI PROGETTO
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare codice e denominazione del progetto) Corso di psicomotricità
Codice: Denominazione: Psicomotricità A.S. 2010/2011

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)
Nome: docenti classi seconde tel.
E-mail fax

Altri promotori: Insegnanti di modulo

A.3 DESTINATARI (Indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)
Alunni classi seconde A-B-C-D Terno D'Isola

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).
- Sviluppare la percezione e la conoscenza del proprio corpo
- Ampliare le capacità senso-percettive
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria
- Elaborare l'organizzazione spazio-temporale

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)
Simulazioni delle prove di esame

- Giochi
- Attività ludiche
- Espolarazione di spazi
- Manipolazione di attrezzi vari

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).
Marzo, Aprile, Maggio - 2010

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

anno finanziario 2011 n. 1 personale esterno anno finanziario n. personale esterno

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno

Azione/mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Docente esterno			x	x	x							

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Prove oggettive con relazioni per es relative alla lateralità e dominanza

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare) Osservazioni dirette.....

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

MODALITA' DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE:

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere e una relazione finale)

27/05/2010

docenti della classe

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

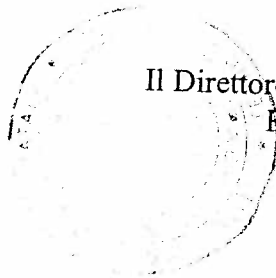
- A carico della scuola
- Finanziamento specifico (specificare)
PDS 2010/2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

		RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE		
n. 1..... Docenti x ore di docenza		Ore curricolari
n. Docenti x ore di coordinamento		
n. ATA x ore		
n. 1..... Esterni x 10 ore x classe = 40 ore		1.200,00
		Totale parziale:
BENI		
Già in uso		
		Totale parziale:
SERVIZI		
palestra		
		Totale parziale:
		COSTO TOTALE PROGETTO: 1.200,00

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Polsi Vilasi

PROGETTO ACQUATICITA' 2010/2011

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare denominazione del progetto)

Denominazione: Progetto Acquaticità

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: DOCENTI SCUOLA PRIMARIA – CLASSI TERZE -

Altri promotori:

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Le attività ludico-motorie in vasca didattica destinate agli alunni classi terze

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

- Sviluppare la capacità di rapportarsi con l'acqua
- attuare esperienze di acquaticità in gruppo
- sviluppare l'autonomia personale e la sicurezza di sé

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

Il laboratorio di acquaticità (vasca didattica) si propone come sede di sperimentazione e ricerca di nuove opportunità didattiche ed offre uno spazio adeguato a far vivere, al bambino, il contatto con l'acqua in modo sereno e positivo. I corsi di acquaticità che ci vengono proposti aiutano i bambini a vincere le proprie paure e a sperimentare, attraverso il gioco, nuove forme di movimento e di fiducia. Il clima affettivo, caloroso e rassicurante che si crea durante questo tipo di attività favorisce lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

L'arco temporale nel quale il progetto si attuerà sarà nel mese di Febbraio e Marzo per un numero di 8 lezioni

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

- anno finanziario 2010 n. docenti che aderiscono al progetto : in base alle adesioni
- anno finanziario 2010 n. personale ATA : in base alle adesioni
- anno finanziario 2010 n. personale esterno Istruttori qualificati forniti dalla struttura

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2010

Azione/mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Giorno della settimana:		X	X	X								
Dalle ore..... alle ore												

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese)

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare)

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere e una relazione finale)

27.05.2010

Le referenti
Docenti :Vigano,Facheris,Santoni

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

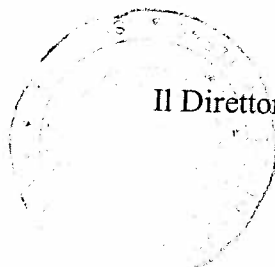
- A carico della scuola
- Finanziamento specifico (specificare)
Trasporto: PDS 2010/2011 – Comune di Terno d'Isola
- Altre fonte di finanziamento
Quota iscrizione: a carico delle famiglie (circa € 3,00 per lezione)

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. 1 Docente della classe	Entro le ore curricolari
n. 1 Collab. Scolastico	In base al numero degli iscritti
n. 1 Istruttore qualificato ogni 10/12 bambini	
	Totale parziale:
Piscina Aqua team – Ponte S. Pietro	A carico delle famiglie
	Totale parziale:
SERVIZI	
Costo per trasporto c/del PDS	€ 2.000,00
	Totale parziale:
COSTO TOTALE PROGETTO: € 2.000,00	

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Polsi Vilasi

SINTESI PROGETTO

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche**A.1 TITOLO Denominazione attività** (Indicare codice e denominazione del progetto)Codice: Denominazione: **FLAUTO DOLCE 2010/2011 - Scuola Primaria Di Terno d'Isola****A.2 PROMOTORI – Referente del progetto** (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: Docenti di Musica

E-mail

fax

tel.

Altri promotori:**A.3 DESTINATARI** (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)**Classi IV – a.s. 2010/11****A.4 OBIETTIVI** (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).**Leggere semplici partiture convenzionali.****Conoscere e utilizzare il flauto dolce.****A.5 CONTENUTI** (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

Prove di lettura per la memorizzazione grafico-visiva delle durate musicali e della posizione delle note sul pentagramma; esecuzione con il flauto delle note; Ascolto-lettura per la parte musicale del Flauto dolce e relativa esecuzione.

B. Pianificazione**B.1 FASI DEL PROGETTO** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).**12 ore x ogni classe = TOT. 48 ore (4 prima di Natale + 6 dopo Natale)****B.2 PERSONALE COINVOLTO** (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario) anno finanziario _____ n. _____ docenti anno finanziario _____ n. _____ personale ATA anno finanziario _____ n. _____ personale esterno

anno finanziario _____ n. _____ docenti

anno finanziario _____ n. _____ personale ATA

anno finanziario _____ n. _____ personale esterno

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno **2010**

Azione/mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
											x	x

Risultati attesi e tempistica (planning) anno **2011**

Azione/mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
	x	x	x									

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese):

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

 questionario gradimento presenze test di valutazione dei contenuti altro (precisare) ...osservazioni sistematiche.....

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere e una relazione finale)

27/05/2010

Docenti della classe

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico (specificare)
 PDS 2010/2011 Comune di Terno d'Isola
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. ...1... Docenti	Ore curricolari
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. ATA x ore	
n. 1. Esterni x 48 ore	Docente di Strumento
	Totale parziale:
BENI	
Flauti in uso da parte degli alunni	
	Totale parziale:
SERVIZI	
Nelle proprie classi	
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO:2.230,00

Data: 27/05/2010

Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
 Rag. Maria Polsi Vilasi



[Handwritten signature]

SINTESI PROGETTO

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche**A.1 TITOLO Denominazione attività** (Indicare codice e denominazione del progetto)Codice: Denominazione: **APPROCCIO ALLO STRUMENTO 2010/2011 - Scuola Primaria di Terno****A.2 PROMOTORI – Referente del progetto** (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: Docenti di Musica

E-mail

tel.

fax

Altri promotori:**A.3 DESTINATARI** (Indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)**Classi V – a.s. 2010/11****A.4 OBIETTIVI** (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

L'insegnamento dello strumento:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche.

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

Le lezioni di strumento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento dello strumento persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- padronanza tecnica del proprio strumento finalizzata alla produzione di eventi musicali,
- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale,
- capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori all'interno di griglie predisposte.

B. Pianificazione**B.1 FASI DEL PROGETTO** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).**72 ore x le classi 5^e****Partecipazione al Concerto di Natale con le classi strumentali della Scuola Secondaria****B.2 PERSONALE COINVOLTO** (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario) anno finanziario _____ n. _____ docenti anno finanziario _____ n. _____ personale ATA anno finanziario _____ n. _____ personale esterno

anno finanziario _____ n. _____ docenti

anno finanziario _____ n. _____ personale ATA

anno finanziario _____ n. _____ personale esterno

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno **2010**

Azione/mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
										x	x	x

Risultati attesi e tempistica (planning) anno **2011**

Azione/mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
	x											

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese):

.....

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

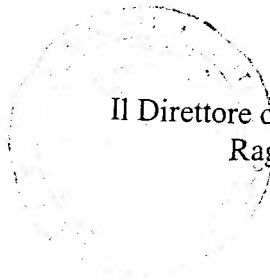
 questionario gradimento presenze test di valutazione dei contenuti altro (precisare) ...osservazioni sistematiche.....

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola <input type="checkbox"/> Finanziamento specifico (specificare) PDS 2010/2011 – Comune di Terno d'Isola - <input type="checkbox"/> Altre fonte di finanziamento (specificare)	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n.1.... Docenti x ore di docenza	Ore curriculari
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. ATA x ore	
n. 3 . Esterni x 16/ ore per classe = 72 ore	
	Totale parziale:
BENI	
Strumenti in uso presso la sala musica della scuola secondaria di 1° grado	
	Totale parziale:
SERVIZI	
Laboratorio musicale	
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 3.350,00

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Polsi Vilasi

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico 2010/2011

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare denominazione del progetto)

Denominazione: Progetto Madrelingua

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: Docenti di Inglese

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Gruppi di classi quinte - Scuola primaria -

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

Stimolare negli studenti il desiderio di comunicare motivandoli all'uso costante della lingua straniera in contesti significativi;

Mettere in grado gli alunni di usare quanto appreso dalla didattica tradizionale nelle conversazioni in inglese

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

Marzo /Maggio 2011

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario) anno finanziario 2010

Docente Insegnante di Madrelingua Inglese

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2008/2009

Azione/mese	2008	09	10	11	12	2009	01	02	03	04	05	06
									x	x	x	

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

questionario gradimento

presenze

test di valutazione dei contenuti

altro Ente certificatore estemo al termine del terzo anno per le classi terze

MODALITA' DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE:

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere a metà progetto e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

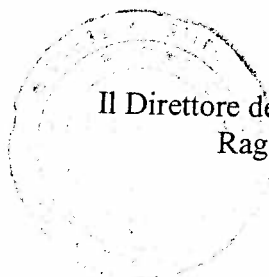
- A carico della scuola – finanziamenti statali -
- Finanziamento specifico (specificare)- POE 2010/2011 – Comune di Terno d'Isola

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Docenti x ore di docenza	
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. ATA x ore	
n.1. Docente madrelingua x 8 ore x classe = 64/h	Per classe
	Totale parziale:
BENI	
Software già in uso	
LIM	
	Totale parziale:
COSTI	€
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 2.300,00

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Palsi Vilasi

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE ORALE CON INSEGNANTE MADRELINGUA	
Durata	Dal mese di novembre al mese di maggio
Classi coinvolte	Classi 4 ^a - 5 ^a scuola primaria
Resp. Progetto	Dirigente Scolastico e docenti di lingua
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la motivazione per l'apprendimento della lingua inglese; • Sviluppare le abilità di ascolto, migliorare la pronuncia, ampliare il vocabolario;
Obiettivi Educativi e Didattici	<p>Corso per gli alunni delle classi quarte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende, all'ascolto, espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto • Sa fare domande e rispondere su se stesso o su altri • Sa prendere l'iniziativa di parlare e rispondere a semplici affermazioni su aspetti familiari o per soddisfare bisogni immediati • Usa espressioni di vita quotidiana miranti a soddisfare bisogni di tipo concreto • E' in grado di presentare se stesso e gli altri, di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede <p>Corso per gli alunni delle classi quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, proprie di contesti comunicativi inerenti alla vita quotidiana e sociale • Coglie la situazione, l'argomento, gli elementi significativi e il registro del messaggio orale • È in grado di partecipare ad una semplice conversazione • Sa gestire brevi dialoghi di tipo sociale • È in grado di comunicare usando frasi semplici per chiedere o fornire cose, per ottenere semplici informazioni • E' in grado di presentare se stesso e gli altri, di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede
Tipo di Insegnamento - Verifica	I corsi sono condotti da insegnante madrelingua esterna, in possesso dei titoli richiesti e con una consolidata esperienza nel campo dell'insegnamento della lingua inglese. Le abilità di comprensione, interazione e produzione orali vengono rafforzate e ampliate attraverso attività motivanti che richiedono un ruolo attivo dell'alunno e che, quindi, favoriscono lo sviluppo delle sue capacità di comunicazione e la sua creatività.
Destinatari	I corsi sono rivolti agli alunni delle classi 4 ^a e 5 ^a che studiano la lingua inglese che fa parte del curriculum obbligatorio di istituto. Gli alunni devono essere in grado di potenziare la lingua inglese, possedendo già una buona preparazione di base.
Modulo didattico e organizzativo	Vengono attivati corsi a tutti gli alunni delle classi. I corsi sono condotti da insegnante madrelingua che collabora con i docenti di inglese interni per la programmazione e la verifica dell'andamento dei corsi.
Strumenti	Il materiale utilizzato è quello in grado di favorire uno stimolo uditivo, visivo, grafico, musicale che porti l'alunno ad usare la lingua in "contesti significativi" e faciliti il suo apprendimento autonomo. Tuttavia, nello specifico è il docente straniero stesso ad essere uno strumento altamente sofisticato dell'attività. La sorgente del messaggio si adatta, risponde, ripete, reagisce agli errori; adatta non solo la forma, la tonalità, la velocità, ma anche il contenuto del messaggio stesso. Può riuscire a mantenere viva la conversazione tra una persona che sa la lingua e una persona che la capisce e la parla poco, aiutandola a superare l'eventuale ansia e timidezza e favorendo l'instaurarsi di un rapporto umano positivo.
Verifica	Il corso viene monitorato da verifiche periodiche coerenti con i descrittori di competenze assunti e con le abilità orali da potenziare. Le competenze acquisite dagli alunni al termine del corso sono documentate da un apposito attestato compilato dagli insegnanti madrelingua dei corsi. L'attestato valuta il livello finale della competenza comunicativa orale e cioè la capacità di comprensione, interazione e produzione orali, la pronuncia, il ritmo e l'intonazione così come la frequenza, la partecipazione e l'impegno.

PROGETTO TEATRALE
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare denominazione del progetto)
 Denominazione: Progetto laboratorio teatrale 2010/2011

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)
 Nome: docenti classi prime e seconde

Altri promotori:

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Gruppi di classe 1/2/ Sc. Primaria Terno d'Isola -

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).
 Avvicinare il bambino al mondo delle emozioni;
 Superare ogni forma di inibizione o disagio relazionale
 Visione di uno spettacolo teatrale

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)
 Vivere e creare storie attraverso la scoperta e la sperimentazione di sentimenti all'interno di ambientazione strutturate

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).
 - Da concordare con la Compagnia Teatrale

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario) anno finanziario 2011
 Docenti di scuola primaria
 Referenti dei laboratori contemplati nel progetto

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2008/2009

Azione/mese	2008	09	10	11	12	2009	01	02	03	04	05	06
Da concordare												

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare)

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere a metà progetto e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola – finanziamenti statali - <input type="checkbox"/> Finanziamento specifico (specificare)- PDS 2010/2011 – Comune di Terno d'Isola	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Docenti x ore di docenza	
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. ATA x ore	
n. ...1... Esterni x 4 ore per classe	32 ore per i laboratori
	Totale parziale:
BENI	
	Totale parziale:
COSTI	
Laboratorio + spettacolo teatrale presso Auditorium di Terno	€ 1.500,00 + 1.000,00
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 2.500,00

27/05/2010

Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Polsi Vilasi

OPROGETTO CONSULENZA 2010/2011

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare denominazione del progetto)

Denominazione: **Progetto "Prevenzione del Disagio"**

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: **Dirigente Scolastico Prof. Demichele Vincenzo**

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Tutti gli alunni in cui si evidenziano problemi di tipo cognitivo, comportamentale o di disagio

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

Gli obiettivi consistono nel cercare di affinare gli strumenti che la scuola possiede per una adeguata lettura del disagio scolastico e per una migliore valutazione dei problemi e delle azioni conseguenti, riferite sia al singolo caso che all'intera classe.

A.5 CONTENUTI

Finalità: "attrezzare" gli insegnanti ad osservare ed affrontare operativamente, agendo non solo sul singolo alunno ma sull'intera classe, il problema del disagio con il supporto di docenti che, utilizzando le informazioni provenienti da parte di personale specializzato, forniscono agli insegnanti i dati sui quali lavorare per elaborare strategie didattiche; elaborazione percorsi operativi sui "casi" già noti con interventi a supporto del docente curriculare.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

Consulenza secondo le necessità

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

anno finanziario 2010

Docenti dell'istituto

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2009/2010

Azione/mese	2010	09	10	11	12	2011	01	02	03	04	05	06
Tutto l'anno scolastico		x	x	x	x		x	x	x	x	x	

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare)

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere a metà progetto e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola – finanziamenti statali – FONDO D'ISTITUTO
- Finanziamento specifico (specificare)- PDS 2010/2011 –

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

n. Docenti x ore di docenza
n. . Docenti

Totale parziale:

BENI

Totale parziale:

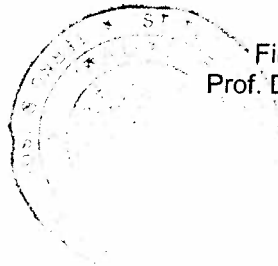
COSTI

3.900,00

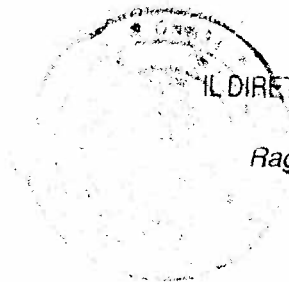
Totale parziale:

COSTO TOTALE PROGETTO: € 3.900,00

Data: 27/05/2010



Firma del referente
Prof. Demichele Vincenzo



IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA POLSI VILASI

**SINTESI PROGETTO
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico**

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare codice e denominazione del progetto)
 Codice: _____ Denominazione: **PROGETTO RECUPERO - a.s. 2010/2011 -**

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)
 Nome: Docenti delle classi 3[^]-4[^]-5[^] tel. _____

E-mail _____ fax _____

Altri promotori: _____

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)
ALUNNI SVANTAGGIATI PRESENTI NELLE CLASSI

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

MIGLIORARE LE STRUMENTALITÀ DI BASE IN AMBITO LINGUISTICO E MATEMATICO DI ALUNNI CHE PRESENTANO DIFFICOLTÀ E/O TEMPI LUNGI DI APPRENDIMENTO. GLI ALUNNI SARANNO SEGUITI INDIVIDUALMENTE O IN PICCOLI GRUPPI, ALL'INTERNO DELLA CLASSE, ALLA PRESENZA DEL DOCENTE TITOLARE. SI UTILizzeranno SCHEDE DI RINFORZO E MATERIALE STRUTTURATO. SI RICHIEDE L'INTERVENTO DI UNO O PIÙ ASSISTENTI EDUCATORI DELL'ASSOCIAZIONE CIF DI TERNO.

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

Simulazioni delle prove di esame

GLI ARGOMENTI SI DIFFERENZIERANNO A SECONDA DELLE CLASSI DI INTERVENTO E DELLE REALI NECESSITÀ CUI ANDRANNO INCONTRO GLI ALUNNI DURANTE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO NELL'AREA LINGUISTICA E NELL'AREA MATEMATICA.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

IL PROGETTO SI ATTUERÀ DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, INDICATIVAMENTE DAL 15 OTTOBRE AL 31 MAGGIO, E LE ATTIVITÀ PREVEDERANNO L'INTERVENTO DI UN ASSISTENTE-EDUCATORE ALL'INTERNO DELLA CLASSE COME SUPPORTO ALLA DIDATTICA. PER IL PROGETTO SI CHIEDONO 22 ORE SETTIMANALI, SVOLTE DA UNO O PIÙ ASSISTENTI EDUCATORI, DA SUDDIVIDERE POI, IN BASE ALLE ESIGENZE, SULLE VARIE CLASSI.

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> anno finanziario _____ n. _____ docenti | anno finanziario _____ n. _____ docenti |
| <input type="checkbox"/> anno finanziario _____ n. _____ personale ATA | anno finanziario _____ n. _____ |
| <input type="checkbox"/> anno finanziario 2010 n. 1 o 2 personale esterno | anno finanziario 2011 n. _____ |

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno _____

Azione/mese	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06		
Tutti i docenti		x	x	x	x	x	x	x	x			

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO SI RIFERIRÀ AI RISULTATI OTTENUTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ INDIVIDUALI O DI PICCOLO GRUPPO.

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare)

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

SARÀ REDATTA UNA BREVE RELAZIONE IN CUI SARANNO RIEPILOGATI I RISULTATI OTTENUTI, IL PERSONALE E LE ATTREZZATURE IMPIEGATE.

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE:

I DOCUMENTI RELATIVI AL PROGETTO SARANNO CONSERVATI PRESSO LA DIRIGENZA E SARANNO ACCESSIBILI QUALORA VI SIA LA NECESSITÀ.

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- Finanziamento specifico (specificare)
PDS 2010/2011
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

n. tutti Docenti x 160 ore di docenza
n. Docenti x ore di coordinamento

Totale parziale:

BENI

Già in uso

Totale parziale:

SERVIZI

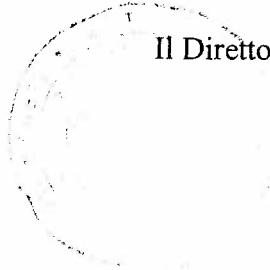
Aule di recupero o nella propria classe

Totale parziale:

COSTO TOTALE PROGETTO: 8.000,00

Data: 27/05/2010

Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Polsi Vilasi



I.C. Scuola Secondaria - TERNO DI SOLA
pds 2010/2011

	Fondi PDS	Fondi Stato	entro le 18/h	Altro
FUNZIONAMENTO AMM.VO E DIDATT.				
Facile consumo (compreso materiale x progetti)	€ 3.930,00			
Manutenz.noleggi fotoc.access.PC-SITO-LIC.	€ 2.200,00			
P.C.stampanti,lim	€ 11.000,00			
TOTALE	€ 17.130,00			
PROGETTI - P.O.F.				
Aggiom e formaz. del personale				
Trasporto scolastico per concorso musicale	€ 1.000,00		X	
Laboratorio ceramica	€ 300,00	X	X	
Progetto autodifesa	€ 1.000,00		X	Esperti esterni
Orfeo (flauto traverso, corso propedeutico)	€ 5.000,00	X	X	Esperti esterni
Alunni divers.abili(materiale didatt.,nuoto,	€ 780,00		X	
Informatican. per le 1 e 2^ x 80 ore	€ 2.800,00		X	Esperti esterni
PROGETTI - RECUPERO				
Progetto disagio giovanile	€ 3.000,00		X	Esperti esterni
Progetto recupero ita/mate/ingl.		X	X	
Accoglienza e alfabetizzazione		X	X	
PROGETTI di eccellenza				
Disegno geometrico e tecnico				
Lingua Inglese(Madrelingua)cl.1^,2^ 3^	€ 2.500,00	X		Esperti esterni
Corso di Lingua Latina -	€ -	X		
Potenziamento Matematica		X		
Potenziamento Lettere			X	
TOTALE			X	
totale generale	€ 16.380,00			
Totale alunni così ripartiti:	€ 33.510,00			
	240			



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti

Via dei Vignali, 19 - 24030 Terno d'Isola (Bg)

Tel: 035 4940048 - Fax: 035 4949672

e-mail uffici: icterno@libero.it - www.icternodisola.it

C.F. 91026020163

SINTESI PROGETTO

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico 2010/2011

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare codice e denominazione del progetto)

PROGETTO "INVESTIMENTO Scuola Secondaria di 1^ grado"

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: Dirigente Scolastico

Altri promotori: Docenti SCUOLA Sec. di 1^ grado

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Tutti gli alunni della scuola secondaria

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

- Fornire ai Docenti strumenti metodologici e didattici per un utilizzo consapevole dei contenuti didattici digitali intesi come strumenti e metodologie orientate al rinnovamento della didattica tradizionale;

- Permettere ai docenti l'acquisizione delle competenze necessarie a progettare e realizzare contenuti didattici digitali e a contestualizzarli in propri ambienti di apprendimento valorizzando l'esperienza e la creatività di ciascun insegnante

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

L'uso delle risorse digitali con potenziamento alla tradizionale lezione frontale.

La personalizzazione di percorsi di apprendimento consentita dall'utilizzo di ambienti e risorse digitali

La riflessione sulla qualità delle risorse digitali in relazione ai curricula disciplinari

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

Tutto l'anno scolastico

B.2 PERSONALE COINVOLTO collaboratori esterni da utilizzare

anno finanziario _2009

anno finanziario 2010

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2009/2010

Azione/mese	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06		
Durante le ore curricolari	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati delle verifiche effettuate. Al termine del percorso di formazione sarà rilasciato un ATTESTATO di partecipazione a ciascun corsista

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

questionario gradimento

presenze

test di valutazione dei contenuti

altro (precisare)

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Al termine del progetto verrà stesa una relazione sui risultati ottenuti

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola
- X Finanziamento specifico (specificare)
Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011 -
- Altre fonte di finanziamento (specificare)

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE
(Aspetto contabile a cura della Segreteria)

PERSONALE

n. tutti i Docenti x le ore di docenza

All'interno delle ore curricolari

Totale parziale:

BENI per tutte le classi

n.4 LIM - radioregistratori con lettore Cd

Totale parziale:

SERVIZI

Allestire le proprie classi dei beni sopradescritti

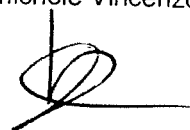
Totale parziale:

COSTO TOTALE PROGETTO: 11.000,00

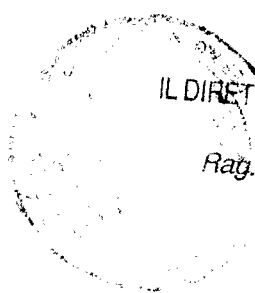
Data: 11/05/2010

Firma del referente del progetto

Il Dirigente Scolastico
prof. Demichele Vincenzo



IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA POLSI VILASI



PROGETTO MOSAICO

LABORATORIO CERAMICA

- A.S./ 2010/11	
Progetto: Pittura e mosaico	
Durata: Intero anno scolastico.	Intero anno scolastico
Classi coinvolte:	Tutte le classi terze
Responsabili del progetto:	Prof. Bruna Botta
Finalità	Conoscenza sperimentazione ed approfondimento di nuove tecniche espressive.
Obiettivi educativi e didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di nuove tecniche espressive. • Sviluppo di conoscenze del valore storico e culturale del nostro patrimonio artistico attraverso la sperimentazione di tecniche espressive utilizzate dai grandi artisti del passato e del presente. • Sviluppo di una identità artistica. • Acquisizione di nuovi modi per esprimere i propri sentimenti e comunicare le proprie emozioni.
Tipo di insegnamento	Il lavoro si svolgerà in attività didattiche che prevedono l'uso di due linguaggi iconici (pittura e mosaico) in forma gradatamente più approfondita e impegnativa.
Tempi	Il progetto si svolgerà dall'inizio alla fine dell'anno scolastico durante le ore curricolari.
Risultati	I prodotti artistici realizzati dagli alunni e trasformati in foto saranno pubblicati sul sito della scuola ed esposti nella mostra di fine anno scolastico.

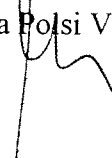
PROGETTO MOSAICO

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola <input checked="" type="checkbox"/> X Finanziamento specifico (specificare) Piano Diritto allo Studio – POE 20102011 <input type="checkbox"/> Altre fonte di finanziamento (specificare) _____	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
Docenti di artistica x le ore di docenza	All'interno delle ore curriculari
	Totale parziale:
BENI	
Materiale specialistico vario	€ 300,00
	Totale parziale:
SERVIZI	
Laboratorio di artistica	
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 300,00

Data: 27/05/2010

Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
 Rag. Maria Polsi Vilasi





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti

Via dei Vignali, 19 – 24030 Terno d'Isola (Bg)

Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672

e-mail uffici: icterno@libero.it – www.icternodisola.it

C.F. 91026020163

SINTESI PROGETTO

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico 2010/2011

A. Specifiche

A.1 TITOLO Denominazione attività (Indicare codice e denominazione del progetto)

PROGETTO "MGA Metodo globale autodifesa"

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: prof.ssa Patrizia Spreccacenero

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Alunni cl. 1^ scuola secondaria

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

- Comprendere le regole ed il rispetto per gli altri
- Riconoscere i pericoli e i comportamenti pericolosi ed aggressivi
- Autocontrollo e autoprotezione

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

Esercitazioni pratiche

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

1^ quadrimestre

B.2 PERSONALE COINVOLTO collaboratori esterni da utilizzare

anno finanziario _2009

anno finanziario 2010

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2009/2010

Azione/mese	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06		
Durante le ore curricolari			x	x	x							

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati delle verifiche effettuate. Al termine del percorso di formazione sarà rilasciato un ATTESTATO di partecipazione a ciascun corsista

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare)

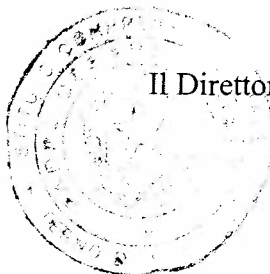
MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Al termine del progetto verrà stesa una relazione sui risultati ottenuti

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola <input checked="" type="checkbox"/> X Finanziamento specifico (specificare) Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011 <input type="checkbox"/> Altre fonte di finanziamento (specificare) _____	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Tutti i Docenti x le ore di docenza	All'interno delle ore curriculari
Docente esterno 24/h - 8/h x classe	1.000,00
	Totale parziale:
BENI	
	Totale parziale:
SERVIZI	
Palestra . -	
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 1.000,00

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Rag. Maria Rossi Vilasi

ORFEO

Scheda progetto 8

Durata	Intero anno scolastico
Classi coinvolte	Corso "F" della Scuola Secondaria di 1° g. di Terno d'Isola
Resp. Progetto	Docenti di strumento musicale del corso musicale
Finalità	L'instaurarsi di concrete condizioni atte a favorire l'esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica, sia in quella dell'ascoltare
Obiettivi Educativi e Didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Educare la percezione uditiva e la voce, • Sviluppare la motricità necessaria a produrre il suono, • Educare alla comprensione degli eventi musicali, • Contribuire alla maturazione della consapevolezza critica dei media, • Favorire la creatività, • Permettere l'accesso alla cultura musicale affinare la personale dimensione emotivo-affettiva. <p>Ambiti e Settori: Educazione audio-percettiva, Pratica vocale e pratica strumentale, Area analitico-interpretativa, Creatività, Notazione, orientamenti metodologici e griglie analitiche degli obiettivi generali.</p>
Tipo di insegnamento	Lezioni individuali lezioni per piccoli gruppi pratica di musica d'insieme (dal duo ai grandi gruppi orchestrali).
Modulo didattico e organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> • 2 U.T.I.F. educazione musicale per tutte le classi e, in aggiunta, attività elettive di strumento musicale sul tempo prolungato. • Corso ad Indirizzo Musicale, come da DM dell'agosto99, sul tempo normale (clarinetto, chitarra, pianoforte e tromba); il corso musicale viene potenziato con l'aggiunta extra-curricolare del corso di Flauto traverso • Interazione col territorio attraverso concerti e manifestazioni varie
Prodotti didattici attesi	Autonoma (adeguatamente) capacità degli alunni di eseguire da soli/in gruppo brani musicali
Documentazione	
Supporti multimediali	Utilizzo del software "Finale" per la scrittura e l'esecuzione musicale delle partiture Audiovideo registrazioni di concerti Registrazione del CD audio "Musica in corso"
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione video e/o audio delle performance dei concerti. • Saggi di fine anno. • Partecipazione a rassegne • Esiti delle partecipazioni ai concorsi musicali nazionali. • Confronto con gli esiti in uscita e le prove orientativo attitudinali d'ammissione Numero di nuove iscrizioni al corso musicale • Numero di alunni che continuano lo studio e/o la pratica strumentale dopo il 3° anno della Sc. Secondaria 1° grado



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti
 Via dei Vignali, 19 – 24030 Terno d'Isola (Bg)
 Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672
 e-mail uffici: icterno@libero.it – www.icternodisola.it
 C.F. 91026020163

PROGETTO ORFEO

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola <input checked="" type="checkbox"/> X Finanziamento specifico (specificare) Piano Diritto allo Studio – PDS 2010/2011 <input type="checkbox"/> Altre fonte di finanziamento (specificare) _____	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Tutti i Docenti di strumento x le ore di docenza	All'interno delle ore curriculari
Docente esterno 30/h per lezione di flauto traverso	5.000,00
	Totale parziale:
BENI	
Trasporto per partecipazione ai concorsi musicali nazionali	€ 1.000,00
	Totale parziale:
SERVIZI	
Aula musica, aula pianoforte, aule 1^piano multifunzionali	
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 5.000,00

Data: 27/05/2010



Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
 Rag. Maria Polsi Vilasi



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti
 Via dei Vignali, 19 – 24030 Terno d'Isola (Bg)
 Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672
 e-mail uffici: icterno@libero.it – www.icternodisola.it
 C.F. 91026020163

SINTESI PROGETTO

MODELLO Progetti POF: aspetto didattico 2010/2011

A. Specifiche**A.1 TITOLO Denominazione attività** (Indicare codice e denominazione del progetto)

Cuciniamo Insieme

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Prof. Manlio Cavanna

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Alunni classe futura III B

Alunno Andrea Manzo futura classe III B

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

L'alunno verrà inserito l'anno prossimo in una classe nuova per consentirgli la permanenza a scuola. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare l'alunno ed i compagni a costruire relazioni significative sperimentandosi in un'attività nella quale l'alunno può assumere un ruolo attivo e quasi di maestro d'arte, esprimendo e valorizzando le proprie competenze

SI RICHIEDE:

- l'utilizzo del Centro Luna del Comune

- 2 ore di assistenza educativa in più rispetto al monte ore assegnato per consentire la realizzazione del progetto. Dal mese di gennaio al mese di aprile 2011 per un totale di 32 ore

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)

Esperienze significative relazionali

B. Pianificazione**B.1 FASI DEL PROGETTO** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

7/8 incontri tra il mese di gennaio e aprile 2011, da decidere all'inizio del prossimo anno scolastico in funzione dell'orario di classe.

B.2 PERSONALE COINVOLTO collaboratori esterni da utilizzare anno finanziario _2010 anno finanziario 2011

Insegnante di sostegno

Assistente educativa

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2010/2011

Azione/mese	09	10	11	12	01	02	03	04	05			
					x	x	x	x				

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati delle verifiche effettuate. Al termine del percorso di formazione sarà rilasciato un ATTESTATO di partecipazione a ciascun corsista

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

osservazione sistematica miglioramento delle relazioni e del rispetto delle regole.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Verrà presentato un report all'interno della relazione finale dell'alunno

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Al termine del progetto verrà stesa una relazione sui risultati ottenuti

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola <input checked="" type="checkbox"/> X Finanziamento specifico (specificare) Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011 <input type="checkbox"/> Altre fonte di finanziamento (specificare)	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. educatore x 32 ore di compresenza	
n. Docenti x ore di coordinamento	??????
n.1. Esterni assistente educatore x n. 32 ore	
	Totale parziale:
BENI	
Spesa presso supermercato convenzionato	90 €
	Totale parziale:
SERVIZI	
Centro Luna	
	Totale parziale:
COSTO TOTALE PROGETTO: 90€ + costo educatore	

Data: 15.05.10

Firma del referente del progetto

Manlio Cavanna



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti

Via dei Vignali, 19 – 24030 Terno d'Isola (Bg)

Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672

e-mail uffici: icterno@libero.it – www.icternodisola.it

C.F. 91026020163

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- intervista
- questionario gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- altro (precisare) osservazione sistematica, miglioramento delle prestazioni e delle autonomie, miglioramento della relazione e del rispetto delle regole.

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO:

Verrà presentato un report all'interno della relazione finale dell'alunno

MODALITA' DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE:

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola – finanziamenti statali -
- Finanziamento specifico (specificare)- POE 2010/2011– Comune di Terno d'Isola

D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Docenti x ore di docenza	
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. ... 1... ASA x trasporto durante le ore di servizio	
n. ... 1. Esterni trasporto assistito del comune	
n. ... 1 Assistente educatrice	Totale parziale:
BENI	
	Totale parziale:
COSTI	€ 285(3 cicli da 95€)
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO:

Data: 15/05/10

Firma del referente del progetto:

Manlio Cavanna



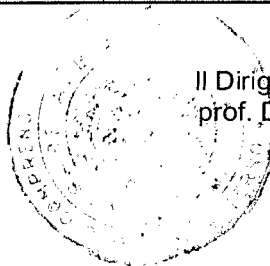
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti
 Via dei Vignali, 19 – 24030 Terno d'Isola (Bg)
 Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672
 e-mail uffici: icterno@libero.it – www.icternodisola.it
 C.F. 91026020163

PROGETTO													
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico 2010- 2011													
A. Specifiche													
A.1 TITOLO Denominazione attività Denominazione: acquisto materiale didattico per alunni con disabilità della scuola secondaria di I grado													
A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto) Nome: Prof. Manlio Cavanna													
A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto) Alunni con certificazione della scuola secondaria di I grado di Terno d'Isola													
A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni). -acquisto di software didattico - acquisto di materiale di facile consumo - acquisto di libri a supporto dell'apprendimento													
A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto) Materiale per facilitare l'apprendimento degli alunni con disabilità e supportare il lavoro dell'insegnante													
B. Pianificazione													
B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa). Tutto l'anno scolastico:													
B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti , non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario) <input type="checkbox"/> anno finanziario 2010 <input type="checkbox"/> anno finanziario 2011 Docenti di scuola secondaria di primo grado													
B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2010/2011													
Azione/mese	2010	09	10	11	12	2011	01	02	03	04	05	06	
		x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	
C. Monitoraggio e verifica													
C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :													
Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:													
<input type="checkbox"/> intervista													
<input type="checkbox"/> questionario gradimento													
<input type="checkbox"/> presenze													

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola <input checked="" type="checkbox"/> X Finanziamento specifico (specificare) Piano Diritto allo Studio – POE 2010/2011 <input type="checkbox"/> Altre fonte di finanziamento (specificare)	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Tutti i Docenti x le ore di docenza	All'interno delle ore curricolari
BENI	
Facile consumo	
SERVIZI	
	Totale parziale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: €. 405,00

Data: 11/05/2010



Il Dirigente Scolastico
prof. Demichele Vincenzo

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Rag. MARIA PAOLA VILASI

GESTIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE DELLA SCUOLA

Durata	Intero anno scolastico 2010/2011
Classi coinvolte	Tutte le classi PRIME E SECONDE secondaria di 1° grado
Resp. Progetto	Prof. Renato Togni
Finalità	Educare gli allievi ad un uso corretto e proficuo delle nuove tecnologie informatiche, nonché al loro utilizzo in qualità di supporti nell'apprendimento delle materie d'insegnamento istituzionali. Allo stesso tempo il progetto si prefigge, con l'ausilio delle nuove tecnologie, di stimolare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli alunni.
Obiettivi Educativi e Didattici	<p>Oltre a garantire a tutti gli alunni le prime forme di alfabetizzazione, il Progetto si propone il perseguimento delle seguenti finalità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la ricerca, l'elaborazione, la rappresentazione delle conoscenze in relazione alle diverse aree del sapere; • favorire la comunicazione interpersonale e la collaborazione anche a distanza; • permettere l'uso e l'analisi dei messaggi multimediali e dei sistemi di comunicazione come strumenti efficaci di studio e di crescita culturale; • stimolare l'acquisizione di un atteggiamento maturo e critico nei confronti delle nuove forme di comunicazione.
Tipo di Ins.to	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo guidato del Personal Computer; • Utilizzo guidato dei principali programmi gestionali (videoscrittura, foglio di calcolo, software di presentazione, web editor); • Realizzazione guidata di prodotti multimediali (ipertesti, siti web).
Modulo Didattico e Organizzativo	Gruppo classe o semiclasse nelle ore pomeridiane nei giorni da stabilirsi
Prodotti didattici attesi	Lo svolgimento didattico del curricolo di multimedialità si pone l'obiettivo progettuale di accompagnare gli alunni nella realizzazione di prodotti informatici la cui attuazione sia di supporto all'apprendimento dei requisiti di base. Nel corso dell'anno scolastico è quindi prevista la realizzazione di un prodotto finale multimediale.
Supporto multimediale	Il "Laboratorio di informatica" si avvale, per sua natura, di molteplici supporti multimediali (cd rom, siti internet, software didattici, sito della scuola).
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di verifiche oggettive (sommative) sugli obiettivi teorico/cognitivi; • Somministrazione di esercitazioni su Personal Computer; • Valutazione di lavori complessi (presentazioni, ipertesti, siti web).
Costi	<ul style="list-style-type: none"> • €. 2.800,00 per n. 80 ore per n. 7 classi • Ore extracurricolari pomeridiane • Integrazione con un numero limitato di ore dei docenti con orario all'interno della propria cattedra in base all'organico di fatto che verrà assegnato dal Ministero.

PROGETTO CONSULENZA 2010/2011
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico

A. Specifiche**A.1 TITOLO Denominazione attività** (Indicare denominazione del progetto)

Denominazione: Progetto " PREVENZIONE DEL DISAGIO, BULLISMO"

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: Dirigente Scolastico Prof. Demichele Vincenzo

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)

Tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria; genitori e agenzie del territorio

A.4 OBIETTIVI (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

1. prevenire, monitorare e contrastare fenomeni comportamentali legati al disagio giovanile;
2. interpretare e razionalizzare le problematiche connesse e i comportamenti a rischio;
3. avviare un processo di consapevolezza sulle prepotenze e sui comportamenti relativi al rispetto del sé e dell'altro;
4. costituire un gruppo di lavoro sulle tematiche del disagio e delle prepotenze;
5. valorizzazione delle risorse dell'adolescente nei termini della prevenzione;
6. rinforzo alla motivazione attraverso ascolto attivo.

A.5 CONTENUTI

1. costruire processi di benessere all'interno del percorso scolastico;
2. aprire spazi di discussione e rielaborazione delle tematiche affrontate;
3. rendere consapevoli in relazione alla propria interiorità;
4. creare atteggiamenti di prevenzione attraverso strategie di coinvolgimento degli studenti su percorsi di peer-education.

B. Pianificazione

B.1 FASI DEL PROGETTO (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

Consulenza secondo le necessità, Interventi in classe di docenti a supporto; convegni con specialisti su temi specifici;

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

anno finanziario 2009 anno finanziario 2010

Docenti dell'istituto; Esperti esterni

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2009/2010

Azione/mese	2008	09	10	11	12	2009	01	02	03	04	05	06
Consegna delle relazioni		x	x	x	x		x	x	x	x	x	
Corso di formazione (da concordare)												

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA****MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
 presenze
 test di valutazione dei contenuti
 altro (precisare)

(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere a metà progetto e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento

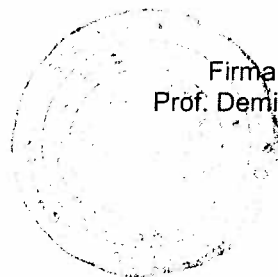
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- A carico della scuola – finanziamenti statali – FONDO D'ISTITUTO
 Finanziamento specifico (specificare)- POE 2010/2011–

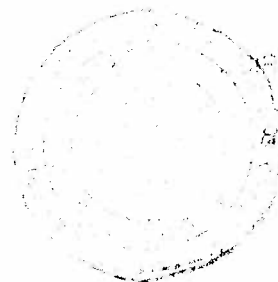
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. ...2. Docenti x 40 ore di docenza	€. 1.860,00
n. 1 Esterni per tutte le classi	€. 1.140,00
	Totale parziale:
BENI	
Uso dell'Auditorium per incontri con i genitori con consulenti esperti in materia	
Libri già in uso: I bulli non sanno litigare, Stop al bullismo, ecc.	
COSTI	
	Totale €. 3.000,00

Data: 27/05/2010



Firma del referente
Prof. Demichele Vincenzo



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI
Mag. MARIA POLSI VILASI

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE
MODELLO Progetti POF: aspetto didattico 2010/2011

A. Specifiche**A.1 TITOLO Denominazione attività** (Indicare denominazione del progetto)

Denominazione: Progetto Madrelingua -

A.2 PROMOTORI – Referente del progetto (Indicare il responsabile del progetto)

Nome: Docenti di Inglese

A.3 DESTINATARI (indicare i destinatari a cui si rivolge il progetto)Gruppi di classi – 1^a 2^a 3^a - Sc. Sec. Terno d'Isola -**A.4 OBIETTIVI** (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni).

Stimolare negli studenti il desiderio di comunicare motivandoli all'uso costante della lingua straniera in contesti significativi;

Mettere in grado gli alunni di usare quanto appreso dalla didattica tradizionale nelle conversazioni in inglese

A.5 CONTENUTI (Indicare gli argomenti che si intendono affrontare nel progetto)**B. Pianificazione****B.1 FASI DEL PROGETTO** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Illustrare le principali fasi operative individuando le attività da svolgere separatamente per anno finanziario (gennaio-dicembre). Indicare sempre una data mese-giorno-anno anche se approssimativa).

Ottobre/Maggio

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. (Separare le utilizzazioni per anno finanziario) anno finanziario 2010 anno finanziario 2011

Docente Insegnante di Madrelingua Inglese

B.3 TEMPI E DURATA Risultati attesi e tempistica (planning) anno 2008/2009

Azione/mese	2008	09	10	11	12	2009	01	02	03	04	05	06
			x	x	x		x	x	x	x	x	

C. Monitoraggio e verifica**C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese) :

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:

- questionario gradimento
 presenze
 test di valutazione dei contenuti
 altro Ente certificatore esterno al termine del terzo anno per le classi terze

MODALITA' DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE:


(Il responsabile dovrà presentare una relazione in itinere a metà progetto e una relazione finale)

Compilare a cura del Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali

D. Fonti di finanziamento	
D.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	
<input type="checkbox"/> A carico della scuola – finanziamenti statali - <input type="checkbox"/> Finanziamento specifico (specificare)- POE 2010/2011 – Comune di Terno d'Isola	
D.2 PIANO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI	
(a cura dei promotori)	RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE (Aspetto contabile a cura della Segreteria)
PERSONALE	
n. Docenti x ore di docenza	
n. Docenti x ore di coordinamento	
n. ATA x ore	
n.1.Docente di madrelingua Inglese Esterna x 75/h	
	Totale parziale:
BENI	
Libri già in uso, LIM	
COSTI	€.
	Totale:
	COSTO TOTALE PROGETTO: 2.500,00

Data: 20/05/2010

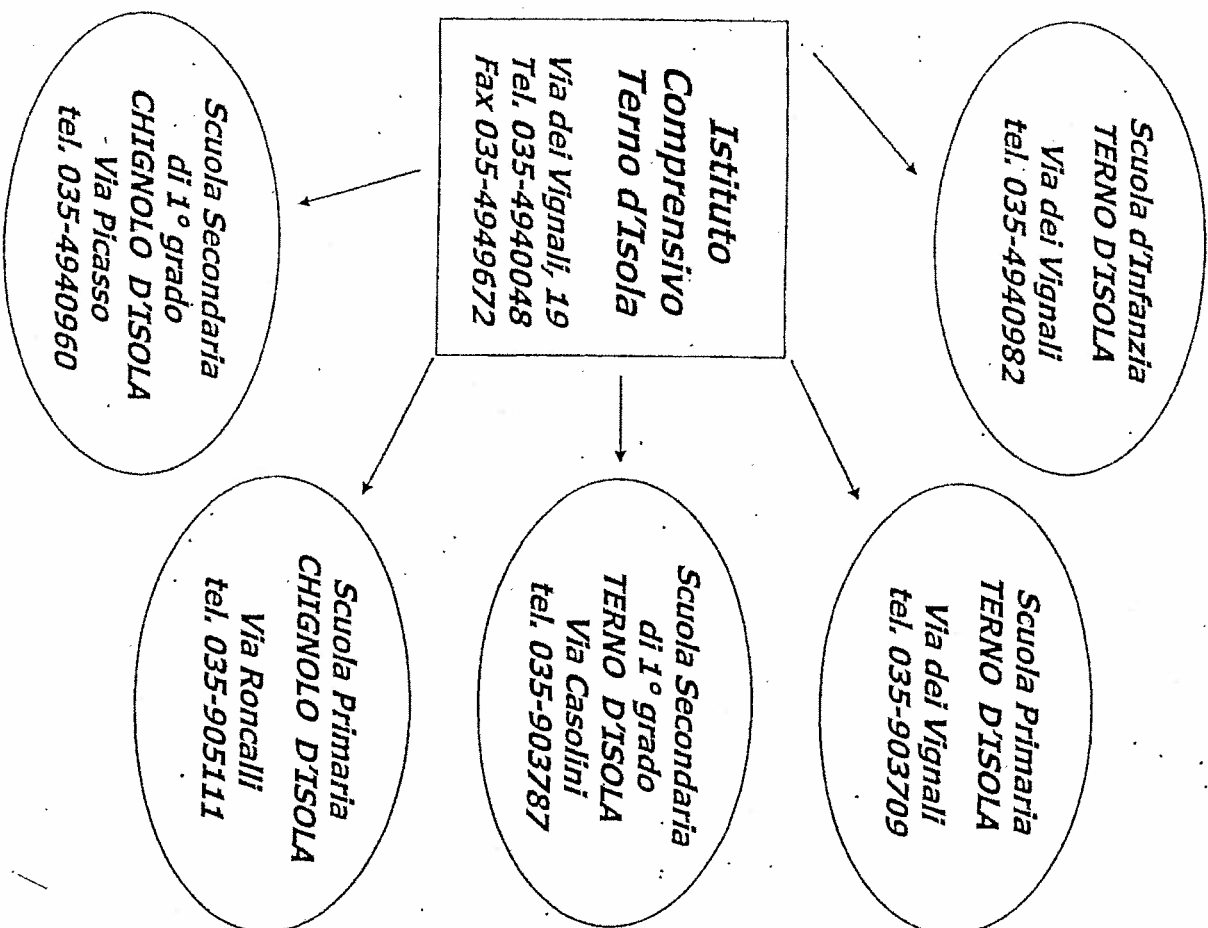
Il Direttore Amm.vo
Rag. Maria Polsi Vilasi



**POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE ORALE
CON INSEGNANTE MADRELINGUA**

Durata	Dal mese di novembre al mese di maggio
Classi coinvolte	Classi 1 ^a 2 ^a e 3 ^a della Scuola secondaria di 1 ^o g.
Resp. Progetto	Dirigente Scolastico e Collaboratori
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la motivazione per l'apprendimento della lingua inglese; • Sviluppare la competenza pragmatico-comunicativa orale perfezionando le abilità di ascolto, interazione e produzione orali: comprendere un interlocutore parlante nativo, migliorare la pronuncia, il ritmo e l'intonazione per perseguire la scorrevolezza espositiva ed ampliare il vocabolario; • Approfondire la comprensione del mondo anglosassone attraverso l'insegnante madrelingua che può essere una valida sorgente di informazione culturale potendo fornire, su determinati argomenti, delle testimonianze dirette e personali; • Arricchire e qualificare l'offerta formativa della scuola nel campo degli insegnamenti linguistici.
Obiettivi Educativi e Didattici	<p>Sviluppare la competenza comunicativa orale e cioè rafforzare e ampliare le abilità di comprensione, interazione e produzione orali attraverso attività motivanti proposte dall'insegnante madrelingua.</p> <p>I gruppi di apprendimento, pur perseguendo lo stesso obiettivo volto allo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali, sono organizzati su due diversi livelli di competenza riferiti al Quadro Comune Europeo delle Lingue, come segue:</p> <p>DESCRITTORI DI COMPETENZE: INGLESE 1^o LIVELLO (livello base A1 introduttivo o di scoperta)</p> <p>Corso per gli alunni delle classi prime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende, all'ascolto, espressioni di uso frequente e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto • Sa comprendere istruzioni semplici espresse con cura e sa seguire indicazioni brevi e semplici • E' in grado di presentare se stesso e gli altri, di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede <p>Corso per gli alunni delle classi seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo semplice purchè l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare • Sa fare domande appropriate e rispondere su se stesso o su altri • Sa prendere l'iniziativa di parlare e rispondere su aspetti familiari o per soddisfare bisogni immediati • Usa espressioni di vita quotidiana ed è in grado di gestire brevi dialoghi di tipo sociale <p>INGLESE 2^o LIVELLO (livello base A2 intermedio o di sopravvivenza)</p> <p>Corso per gli alunni delle classi terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, proprie di contesti comunicativi inerenti alla vita quotidiana e sociale • Coglie la situazione, l'argomento, gli elementi significativi e il registro del messaggio orale • Coglie gli aspetti delle diversità culturali implicite nella comunicazione • È in grado di partecipare ad una semplice conversazione • Sa porre domande e rispondere e scambiare idee ed informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili • È in grado di comunicare in attività semplici e di routine usando frasi semplici per chiedere o fornire cose, per ottenere semplici informazioni e per discutere su cosa fare (cooperazione orientata) • Sa descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio background e dell'ambiente circostante • Sa esprimere bisogni immediati tramite una serie di frasi coordinate

Tipo Insegnamento Verifica	di - I corsi sono condotti da insegnanti madrelingua esterni, in possesso dei titoli richiesti e con una consolidata esperienza nel campo dell'insegnamento della lingua inglese. Le abilità di comprensione, interazione e produzione orali vengono rafforzate e ampliate attraverso attività motivanti che richiedono un ruolo attivo dell'alunno e che, quindi, favoriscono lo sviluppo delle sue capacità di comunicazione e la sua creatività. Tra queste: pair work, roleplaying, games, ask and say, make a suggestion, listen and choose, open dialogue, dialogue building, information gap, checking comprehension, cooperative learning.
Destinatari	I corsi sono rivolti agli alunni delle classi prime, seconde e terze che studiano l'inglese prima lingua straniera curricolare e seconda lingua straniera curricolo obbligatorio di istituto. Gli alunni devono essere in grado di potenziare la lingua inglese, possedendo già una buona preparazione di base.
Modulo didattico e organizzativo	Vengono attivati corsi di numero variabile secondo il totale degli alunni partecipanti. Ogni gruppo è composto da alunni provenienti da classi diverse, ma parallele, e hanno un omogeneo livello di competenza linguistica testata da un'apposita prova di ingresso orale e scritta. Ogni gruppo svolge un'ora di attività extracurricolare alla settimana per un totale di 20 ore annuali (novembre-maggio). I corsi sono condotti da insegnanti madrelingua che collaborano con i docenti di inglese interni per la programmazione e la verifica dell'andamento dei corsi.
Strumenti	Il materiale utilizzato è quello in grado di favorire uno stimolo uditivo, visivo, grafico, musicale che porti l'alunno ad usare la lingua in "contesti significativi" e faciliti il suo apprendimento autonomo. Tuttavia, nello specifico dei corsi, è il docente straniero stesso ad essere uno strumento altamente sofisticato dell'attività. La sorgente del messaggio si adatta, risponde, ripete, reagisce agli errori; adatta non solo la forma, la tonalità, la velocità, ma anche il contenuto del messaggio stesso. Può riuscire a mantenere viva la conversazione tra una persona che sa la lingua e una persona che la capisce e la parla poco, aiutandola a superare l'eventuale ansia e timidezza e favorendo l'instaurarsi di un rapporto umano positivo.
Verifica	Ogni corso viene monitorato da verifiche periodiche coerenti con i descrittori di competenze assunti e con le abilità orali da potenziare. Le competenze acquisite dagli alunni al termine del corso sono documentate da un apposito attestato compilato dagli insegnanti madrelingua dei corsi. L'attestato valuta il livello finale della competenza comunicativa orale e cioè la capacità di comprensione, interazione e produzione orali, la pronuncia, il ritmo e l'intonazione così come la frequenza, la partecipazione e l'impegno. Inoltre gli alunni delle classi terze verranno proposti per la certificazione esterna di livello base A 2 come previsto dal Quadro Comune Europeo delle Lingue e sosterranno la prova KET dell'Ente Certificatore per l'Inglese Cambridge Ucles.



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
"P. CESARE ALBISETTI" con indirizzo musicale
Terno d'Isola (Bg)

Scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - Terno d'I.
Scuola primaria e secondaria di 1° grado - Chignolo d'I.

PIANO OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2010 -- 11

STRUTTURA ORARIA

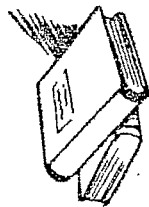


Via dei Vignali, 19 -- 24030 Terno d'Isola
Tel 035-4940048 -- Fax 035-4949672
<http://web.tiscalinet.it/scuolaterno>
e.mail: icterno@libero.it

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale di ogni Istituzione Scolastica che opera in regime di autonomia. Oltre ai principi ispiratori generali del servizio, il P.O.F. espone le linee essenziali della progettazione educativa e didattica, curricolare ed extracurricolare, nonché le scelte organizzative e gestionali dell'Istituto.

Si tratta, quindi, di un documento soggetto a continue ed inevitabili revisioni.



Il P.O.F. è la carta di identità di una Scuola, un documento scritto con il quale la stessa rende trasparente e leggibile ciò che fa, perché lo fa e come lo fa, assumendo responsabilità ed impegno nei confronti dell'utenza.

Consente, inoltre, al Collegio dei Docenti di verificare i risultati e modificare ogni anno le scelte effettuate per migliorarle, valorizzando le esperienze precedenti ed operando in "sinergia" con tutte le componenti scolastiche, a partire dal Consiglio di Istituto, dal Comitato dei Genitori fino agli stessi Enti Locali.

Il P.O.F. è stato approvato da:

- Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo con delibera n. 17/3 del 19 Gennaio 2010
- Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo con delibera n. 6/3 del 28 gennaio 2010

Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>
<i>Formare l'uomo e il cittadino del futuro</i>	<i>pag.</i>
<i>Finalità dell'azione educativa</i>	<i>pag.</i>
<i>Patto educativo</i>	<i>pag.</i>
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	<i>pag.</i>
<i>Organi collegiali e di rappresentanza</i>	<i>pag.</i>
<i>Formazione ed assegnazione delle classi</i>	<i>pag.</i>
<i>Copertura assicurativa integrativa</i>	<i>pag.</i>
<i>Frequenza scolastica</i>	<i>pag.</i>
<i>Scuole dell'Istituto Comprensivo</i>	<i>pag.</i>
- <i>Scuola d'Infanzia di Terno d'Isola</i>	<i>pag.</i>
- <i>Scuole Primarie di Chignolo e Terno d'Isola</i>	<i>pag.</i>
- <i>Scuole Secondarie di 1° grado di Chignolo e Terno d'Isola</i>	<i>pag.</i>
- <i>Scuola Secondaria di 1° g. - indirizzo musicale di Terno d'I.</i>	<i>pag.</i>
<i>Organigramma dell'Istituto Comprensivo relativo all'a.s. 2009-10</i>	<i>pag.</i>
<i>Progetti educativi e didattici d'Istituto</i>	<i>pag.</i>
- <i>Progetti educativi finanziati dall'Istituto</i>	<i>pag.</i>
- <i>Progetti educativi finanziati con i Piani di Diritto allo Studio</i>	<i>pag.</i>
<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
<i>Indirizzi delle Scuole dell'Istituto Comprensivo</i>	<i>pag.</i>

- acquisire le nozioni e le conoscenze di base della lingua latina.

5. Recupero - Potenziamento

Classi coinvolte: classi della Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Finalità:

- favorire ed accrescere la stima di sé;
- promuovere attività che favoriscano l'acquisizione dei prerequisiti linguistici (scuola infanzia);
- completare i processi di apprendimento di alunni con ritmi lenti e/o scarsa motivazione allo studio;
- esaminare aspetti più complessi dei contenuti trattati in classe;
- risolvere situazioni problematiche che richiedono procedimenti logici più difficili;
- avviare i ragazzi al pensiero logico-deduttivo (Sc. Secondaria 1° grado).

6. C. S. S. Centro Sportivo Scolastico

Classi coinvolte: Scuola secondaria di 1° grado di Terno

Finalità:

- valorizzare e sviluppare le capacità motorie nelle varie discipline a livello individuale (atletica leggera) e di squadra (pallavolo a 3 e pallatamburello).

7. Star bene a scuola

Classi coinvolte: Istituto Comprensivo

Finalità:

- offrire uno spazio in cui si possano affrontare le problematiche dei ragazzi all'interno del contesto scolastico

8. Scuola Territorio

Classi coinvolte: Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria 1° g.

Finalità:

- attività da svolgere in collaborazione con gli Enti del territorio.

Formare l'uomo e il cittadino del futuro

L'Istituto intende:

- accompagnare l'alunno nel suo processo formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di 1° grado;
- aiutarlo a comunicare con il contesto sociale attraverso supporti psicologici o didattici;
- fornirgli esperienze e mezzi linguistici adeguati per parlare con il mondo anche attraverso l'acquisizione di due lingue comunitarie;
- rendergli familiare l'uso delle nuove tecnologie;
- aiutarlo a leggere realtà culturali diverse;
- fornirgli strumenti per un concreto progetto di vita;

al fine di:

- favorire l'acquisizione e il rafforzamento del senso di sé e del proprio ruolo in relazione al sociale;
- favorire l'acquisizione della capacità di valorizzare le differenze individuali e culturali;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico e dell'apprendimento;
- favorire l'acquisizione della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome;
- prevenire situazioni di disagio e d'insuccesso scolastico;

attraverso:

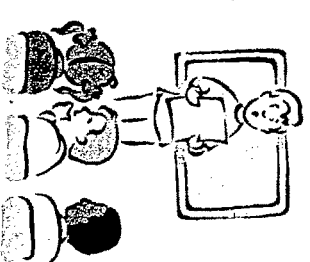
- curricula verticali in continuità Scuola d'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado;
- progetti educativi e didattici d'Istituto;

tenendo conto dei:

- diversi stili cognitivi;
- diversi tempi d'apprendimento;
- diversi interessi;

quindi:

- rendendo più flessibile il tempo scuola;
- valorizzando le competenze professionali degli operatori scolastici;
- utilizzando al meglio le risorse economiche e strutturali;



- collaborando con le Agenzie del territorio;
- favorendo una costante relazione tra Scuola-Famiglia-Territorio;
- **senza prescindere:**
 - dalla lettura del territorio;
 - dalle richieste dell'utenza;
 - dalle esigenze della società in rapida evoluzione.

La nostra Scuola è un Istituto Comprensivo completo, cioè unisce sotto un'unica istituzione la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, seguendo così l'alunno dai tre ai quattordici anni.

Da ciò si evidenzia l'importanza di un **POF unitario** che si prefigge i seguenti obiettivi:

- definire l'identità dell'Istituto Comprensivo;
- esplicitare l'offerta formativa (obiettivi educativi e didattici, modello organizzativo, strategie d'insegnamento, qualità della valutazione, potenzialità della struttura e dei servizi);
- informare l'utenza e gli Enti del territorio del servizio che la Scuola intende erogare;
- valutare la qualità del servizio erogato in relazione agli impegni assunti;
- migliorare la qualità del servizio con una continua riprogettazione sulla base degli esiti della valutazione;
- documentare l'evoluzione del percorso compiuto dall'Istituto;
- stabilire un patto con l'utenza, definendo gli impegni che la Scuola assume e che intende rispettare.

Finalità/obiettivi:

- formare Docenti ed ATA, al fine di acquisire le conoscenze dei nuovi saperi migliorare la qualità del servizio;
- garantire il successo dei progetti educativi e didattici della scuola.

12. Mensa

Classi coinvolte: Istituto Comprensivo

Finalità/Obiettivi:

- garantire l'attuazione del modello scolastico;
- educare gli alunni ad una corretta e sana alimentazione;
- educare gli alunni ad un diverso momento socializzante.



Progetti finanziati con i Piani di Diritto allo Studio

(N. B. I progetti saranno realizzati in base alle risorse dei Piani di Diritto allo Studio)

1. Corso di potenziamento inglese con docente madrelingua

Classi coinvolte: classi 3^ Scuola Secondaria di 1° grado

Finalità:

- sviluppare la competenza pragmatico-comunicativa orale perfezionando le abilità di ascolto, l'interazione e la riduzione orale;
- migliorare la pronuncia, il ritmo e l'intonazione.

2. Corso di potenziamento del disegno tecnico

Classi coinvolte: classi 3^ Scuola Secondaria di 1° grado

Finalità:

- potenziare la conoscenza del disegno tecnico per gli alunni che, dopo il conseguimento della licenza, intendono iscriversi a indirizzi scolastici in cui è presente questa materia.

3. Musicale

Classi coinvolte: classi della Scuola Primaria

Finalità:

- sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica, sia in quella dell'ascoltare e dell'interpretare attraverso l'uso di strumenti musicali.

4. Corso di latino

Classi coinvolte: classi 3^ Scuola Secondaria di 1° grado

Finalità:

Classi/sezioni coinvolte: tutte le classi/sezioni dell'Istituto

Finalità:

- promuovere comportamenti atti a realizzare positivi livelli di benessere, a favorire l'adozione di corretti stili di vita e di scelte consapevoli nei confronti della propria salute;
- far sì che l'alunno conosca l'ambiente nel quale vive per promuovere i comportamenti rispettosi e corretti nei confronti dell'ambiente.

7. Corso Patentino

Classi coinvolte: classi 3[^] Scuola Secondaria di 1° grado

Finalità:

- favorire la conoscenza delle norme del codice della strada;
- preparare gli allievi all'esame per il conseguimento del patentino per il ciclomotore

8. Sportello Psicopedagogico

Classi coinvolte: Istituto Comprensivo

Finalità:

- offrire uno spazio accessibile alle necessità dei ragazzi, delle famiglie e degli educatori che non si occupi soltanto del disagio conclamato, bensì di quelle problematiche preadolescenziali (relative allo sviluppo ai cambiamenti e alle alterazioni di equilibrio tipiche dell'età).

9. Sicurezza

Classi coinvolte: Istituto Comprensivo

Finalità:

- garantire la salute, la tutela e la sicurezza degli utenti alunni/allievi, degli operatori scolastici e non;
- rispettare le norme delle L. 626/94 e L. 81/08 oltre a quelle igienico-sanitarie e/o alimentari e del Codice Civile (artt. 2047 e 2048);
- garantire gli utenti e gli operatori scolastici attraverso coperture assicurative integrative, secondo le norme vigenti.

10. Valutazione del sistema scolastico

Classi coinvolte: classi 2[^]- 5[^] Sc. Primaria – 1[^] Sc. Secondaria 1° g.

Finalità:

- valutazione SNV Invalsi.

11. Aggiornamento e formazione del personale

Classi coinvolte: Istituto Comprensivo

Finalità dell'azione educativa

La scuola ha il fine di:

- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità;
- far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base;
- far apprendere i vari mezzi espressivi;
- favorire l'alfabetizzazione della lingua inglese e francese;
- porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale;
- valorizzare le capacità di orientamento nello spazio e nel tempo;
- educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Patto educativo

Costituisce il "contratto" tra scuola, alunni e genitori, nel quale si definiscono gli impegni di ciascuna componente.

L'**istituzione scolastica** si impegna a:

- far conoscere all'alunno e alla famiglia l'offerta formativa, gli obiettivi del curriculum ed il percorso per raggiungerli;
- creare e mantenere con l'alunno e con i genitori un clima di fiducia, di collaborazione e di correttezza nel rispetto dei reciproci ruoli;
- rilevare periodicamente comportamenti ed abilità acquisite, dandone comunicazione anche ai genitori;
- verificare che l'alunno rispetti le richieste e le consegne assegnate;
- promuovere atteggiamenti leali e responsabili di fronte all'errore ed alle inadempienze;
- prestare ascolto, con attenzione e riservatezza, ai problemi dell'alunno.

L'**alunno** si impegna a:

- rispettare compagni, insegnanti e tutto il personale presente nella scuola nei vari momenti di vita scolastica;



- rispettare l'ambiente scolastico (aule, laboratori, palestra, materiale didattico/sussidi, ...);
- partecipare in modo attivo, responsabile e collaborativo alla vita scolastica;
- annotare gli impegni sul diario e far firmare puntualmente comunicazioni, assenze, valutazioni;
- utilizzare al meglio le proprie possibilità/potenzialità nel lavoro scolastico, sia a scuola sia a casa.

I genitori si impegnano a:

- attribuire all'esperienza scolastica un ruolo importante tra gli impegni e le attività del figlio;
- aiutare il figlio a mantenere un atteggiamento positivo, una buona motivazione e volontà nei confronti dell'impegno scolastico;
- instaurare un rapporto chiaro e corretto con insegnanti ed operatori scolastici;
- controllare regolarmente il diario o il libretto, firmare le comunicazioni, giustificare i ritardi e le assenze quando queste si verificano.

Quadro normativo di riferimento

- L. 59/97
- L. 275/99
- L. 53/03
- D. M. n. 61/03
- Circ. Min. n. 58/03
- Circ. Min. n. 62/03
- Circ. Min. n. 66/03
- Circ. Min. n. 69/03
- Circ. Min. n. 85/04
- Circ. Min. n. 10/05
- Circ. Min. n. 84/05
- D. L.vo 17/10/2005
- Circ. Min. n. 93/05
- D. L.vo n. 137 - 01/09/08
- L. 169/08

Progetti di Istituto

1. Laboratorio di multimedialità

Classi coinvolte: classi terze Scuola Secondaria di 1° grado
Finalità:

- educare gli alunni/allievi ad un uso corretto e proficuo delle nuove tecnologie informatiche;
- con l'ausilio delle nuove tecnologie, stimolare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli alunni/allievi.



2. Inserimento alunni diversamente abili e/o con disagio

Classi/sezioni coinvolte: classi/sezioni in cui siano presenti alunni diversamente abili e in situazione di disagio
Finalità:

- favorire l'integrazione dell'alunno/a attraverso un percorso didattico-educativo volto al miglioramento complessivo della sua qualità della vita.

3. Accoglienza ed alfabetizzazione alunni stranieri

Classi/sezioni coinvolte: classi/sezioni in cui siano presenti alunni stranieri
Finalità:

- favorire l'accoglienza e l'alfabetizzazione ai ragazzi stranieri, in età scolare, presenti sul territorio, migliorandone l'inserimento e l'integrazione.

4. Orientamento - Continuità

Classi-sezioni coinvolte: Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° g.
Finalità:

- accompagnare l'alunno nel percorso di sviluppo sostenendolo nei vari passaggi di costruzione dell'identità;
- far emergere le potenzialità, lo stile personale di ognuno, ponendolo al centro del processo educativo e mettendolo in relazione con l'altro.

5. Educazione stradale

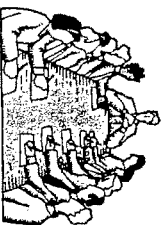
Classi-sezioni coinvolte: tutte le classi/sezioni dell'Istituto
Finalità:

- favorire la conoscenza delle norme del codice della strada.

6. Educazione alla salute e all'ambiente

Organigramma dell'Istituto Comprensivo Relativo all' A. S. 2009 - 2010

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. Vincenzo Demichele
DIRETTORE SERVIZI GG. AA.	rag. Maria Polsi Vilasi
COLLABORATORE VICARIO	doc. Renato Togni
2° COLLABORATORE	doc. Francesca Viganò



REFERENTI DI PLESSO

- Referente Scuola Infanzia Terno	doc. Annamaria Pasinetti
- Referente Scuola Primaria Terno	doc. Francesca Viganò
- Referente Scuola Secondaria 1° g. Terno	doc. Renato Togni
- Referente Scuola Primaria Chignolo	doc. Daniela Scotti
- Referente Scuola Secondaria 1° g. Chignolo	doc. Mariagrazia Verderio
- Referente per il corso musicale della Scuola Secondaria 1° g. - indirizzo musicale Terno	doc. Stefano Bonassoli

Progetti Educativi e Didattici d'Istituto

L'Istituto Comprensivo attua progetti educativi e didattici che coinvolgono tutti gli ordini di scuola e sono suddivisi in:

- **Progetti finanziati dall'Istituto**
- **Progetti finanziati con i Piani di Diritto allo Studio**

Organi collegiali e di rappresentanza

Gli organi collegiali sono:

- **Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe sia con la componente docente sia con la componente genitori**
Composto da docenti e rappresentanti dei genitori, esprime parere sull'andamento scolastico e sull'organizzazione delle visite e gite, formula proposte in merito alla programmazione didattica/educativa. Con la sola componente docente, programma l'azione educativo-didattica della classe/scuola e ne valuta l'efficacia.
- **Assemblea di classe – sezione**
Composta da tutti i genitori della classe/sezione, discute dei problemi generali della classe e fa proposte al Consiglio di intersezione, interclasse e classe.
- **Equipe pedagogica**
Composto dai docenti di classe/modulo, ha il compito di programmare l'azione educativo-didattica della classe.
- **Collegio dei Docenti**
Composto da tutti i docenti, ha il compito di programmare l'azione educativo-didattica dell'Istituto, approvare il P.O.F. e le gite/visite d'istruzione, adottare i libri di testo.
- **Consiglio di Istituto**
E' composto da
 - 8 genitori in rappresentanza della componente genitori
 - 8 docenti eletti dal Collegio dei Docenti
 - 2 rappresentanti del personale ATAdal Dirigente Scolastico (di diritto).
Il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.
Il consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico...

Formazione ed assegnazione delle classi

Criteri generali per la formazione classi prime

- comportamentale;
 - distribuzione equa dei casi problematici dal punto di vista dell'apprendimento;
 - distribuzione equa di casi di alunni diversamente abili;
 - distribuzione equi-eterogenea degli alunni tenendo presente la fascia livello (Alta - Media - Bassa), il sesso e, per quanto possibile, (per gli esterni) le richieste dei genitori;
 - distribuzione degli eventuali alunni ripetenti;
- Alla presenza del dirigente e del presidente del Consiglio di Istituto si abbinerà, per sorteggio, il gruppo alla sezione.
- E' opportuno considerare che sulla base delle ultime direttive ministeriali, il modello orario su cui progettare l'azione didattica dipende dalle scelte effettuate dai genitori.

Regolamento iscrizioni Scuola dell'Infanzia

L'art.7 comma 2 e 3 della L. n°133 del 6 Agosto 2008 stabilisce che: le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite di norma con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26. Il numero degli alunni frequentanti è determinato dalla normativa vigente in rapporto al numero massimo di affollamento.

Specifica inoltre "le sezioni di scuola dell'infanzia che accolgono alunni con disabilità sono costituite di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica."

L'iscrizione alla scuola dell'Infanzia è facoltativa e viene richiesta alla dirigenza dai genitori o da chi fa le veci, mediante modulo prestampato al quale deve essere allegato il modello per la scelta dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

L'Istituto Comprensivo, informa tutte le famiglie del Comune, con bambini in età prescolare, sui tempi di iscrizione e la data termine iscrizione deve essere considerata vincolante.

Formazione delle sezioni

Le sezioni della scuola dell'Infanzia sono costituite di norma da un numero massimo di 25 bambini iscritti.

Il numero massimo degli alunni frequentanti è stabilito dalle normative vigenti in rapporto al numero massimo di affollamento.

Il numero minimo dei bambini iscritti per ogni sezione è fissato in 15 unità.

TEMPO SCUOLA – DISCIPLINE

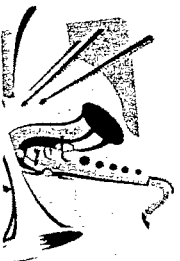
DISCIPLINE	CLASSI	1 ^			2 ^			3 ^		
		n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore
Insegnamenti Istituzionali e di istituto obbligatori	Italiano – Storia – Geografia	9	9	9	9	9	9	9	9	9
	Matematica – Scienze	6	6	6	6	6	6	6	6	6
	Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	Francese	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Approfondimento Lettere	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Tecnica	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Teoria/soffeggio, Strumento e musica d'insieme	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Totale ore		33			33			33		

- Attività aggiuntive – classi prime/secondo/terze (al pomeriggio con orari e giorni da definire, previo disponibilità economica nel Piano di diritto allo studio)
 - 1 h Recupero/Potenziamento italiano
 - 1 h Recupero/Potenziamento matematica
- Attività solo classi terze (al pomeriggio con orari e giorni da definire)
 - 1 h latino
 - 1 h madrelingua inglese
 - Il servizio mensa viene garantito ai ragazzi che frequentano il pomeriggio.

Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale di Terno d'Isola

La Scuola Secondaria ad indirizzo musicale di Terno d'Isola prevede un modello scolastico che comprende:

- Insegnamenti istituzionali obbligatori con 30 ore settimanali (da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00)
con le seguenti materie
italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, francese, tecnica, arte, musica, scienze motorie, religione
e recupero di italiano e matematica
 - Insegnamenti obbligatori pomeridiani (per un totale di 3 ore settimanali)
 - 1 ora di teoria e solfeggio – musica d'insieme per gruppi strumentali o per classi
 - 2 ore di strumento (a coppie o a piccoli gruppi)
- Gli strumenti musicali insegnati sono
pianoforte – clarinetto – saxofono – tromba – trombone – corno francese - chitarra classica e flauto traverso.



I suddetti limiti sono ridotti rispettivamente a 20 e a 10 unità per le sezioni che accolgono bambini portatori di handicap.
Preso atto della graduatoria definitiva dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, dopo aver analizzato la realtà della nostra scuola, si procede alla formazione delle sezioni tenendo conto dei seguenti criteri:

1. classi eterogenee per due età, se possibile
2. ripartizione equilibrata fra le sezioni dei bambini disabili e/o con segnalazione di disagio provenienti dagli organi competenti
3. nella formazione di sezioni eterogenee le due fasce di età devono essere numericamente equilibrate, se possibile;
4. Nel limite del possibile, corretta proporzione tra maschi e femmine
5. Nel limite del possibile, corretta ripartizione sulle sezioni fra bambini italiani e di nazionalità diversa;
6. ripartizione dei bambini nati nello stesso anno, tenendo in considerazione il mese di nascita
7. accoglienza di fratelli e gemelli in sezioni distinte previa autorizzazione dei genitori se consenzienti i genitori;
8. In ultima analisi, la competenza spetta al Dirigente Scolastico
9. Perde il diritto alla frequenza chi supera i 30 giorni di assenza ingiustificata.

Formazione delle classi prime Scuola Primaria

L'introduzione della nuova normativa del decreto legislativo 135/08 (che, affida ai genitori la scelta del tipo di scuola da far frequentare ai figli) di fatto limita la possibilità di creare gruppi classe che rispettino il criterio dell'omogeneità: infatti la prima selezione per la formazione delle classi viene effettuata dai genitori con la scelta oraria tra settimana corta e settimana lunga.

Le classi verranno formate, nel mese di giugno, al termine delle attività didattiche dai docenti della Scuola dell'Infanzia, supportati dalla psicopedagogista, e dai docenti, possibilmente, delle future classi prime.

Formazione delle classi prime Scuola Secondaria di 1° grado

I docenti delle future classi prime, utilizzando le informazioni dei docenti della scuola primaria e le analisi dei test di valutazione delle capacità in uscita, formeranno classi il più possibile omogenee quanto al numero e al sesso, equieterogenee dal punto di vista delle abilità cognitive.

A settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in questi gruppi verranno inseriti gli esterni, sulla base delle informazioni deducibili dalle schede di valutazione.

Iscrizioni classe prima Scuola Secondaria di 1° g. sez. musicale
 Secondo il decreto ministeriale per accedere alla classe prima della scuola sec.1° gr. ad indirizzo musicale gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Terno d'Isola e/o di altri Istituti devono sostenere delle prove orientativo-attitudinali e di capacità logica a seguito delle quali i candidati avranno indicazioni circa l'opportunità di frequentare un corso ad indirizzo musicale e l'indicazioni sullo strumento a cui dedicarsi.

La prova orientativo-attitudinale tende ad accertare attitudini e capacità come: l'immaginazione e la percezione dei suoni, l'intonazione e il senso ritmico, la predisposizione fisica allo strumento ed il grado di maturazione logico- astrattiva e psicomotoria.

Al momento dell'iscrizione il genitore indica il grado di preferenza in riferimento agli strumenti musicali proposti.

L'opzione ha valore indicativo, perché la scelta definitiva verrà effettuata dalla commissione in base alle attitudini specifiche dei ragazzi.

L'iscrizione terrà conto della graduatoria formulata da specifica commissione; in caso di rinuncia sarà possibile l'integrazione di ulteriori alunni se dichiarati, comunque, idonei.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni

L'assegnazione dei docenti alle classi è una forma di utilizzazione del personale effettuata dal Dirigente Scolastico nel rispetto del contratto decentrato nazionale sulla mobilità, della procedura prevista dall'art. 396 DLgs. 297/94, che prevede la definizione, da parte del Consiglio di Istituto sulla base delle proposte del Collegio dei docenti, dei criteri generali di assegnazione.

- garanzia della continuità didattica che, a seconda dei vari gradi di scuola, assume aspetti diversi e precisamente:
 - *nella scuola d'Infanzia*, continuità su sezione
 - *nella scuola Primaria*, continuità sulla classe ed ambiti
 - *nella scuola Secondaria di primo grado*, continuità su classe
 - mobilità volontaria a domanda, secondo i seguenti criteri:
 - copertura di cattedra resasi vacante o di nuova istituzione; in caso di più domande si dà precedenza in base all'anzianità di servizio ed alla specifica professionalità già acquisita nella tipologia di cattedra
 - richiesta motivata di assegnazione ad altra classe, interrompendo la continuità didattica, finalizzata ad un miglioramento della qualità del servizio
- Il D.S., in situazioni particolari ed eccezionali, valuterà, sentito il parere non vincolante delle R.S.U., diversi criteri di assegnazioni.

Assegnazioni ai plessi

L'assegnazione dei docenti a classi ubicate in plessi diversi e/o a sezioni staccate, avviene tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri generali (per quanto attiene l'organico funzionale della scuola elementare):

DISCIPLINE	CLASSI	1^			2^			3^		
		n. ore			n. ore			n. ore		
Insegnamenti istituzionali e di istituto obbligatori	Italiano – Storia – Geografia	9			11			9		
	Matematica – Scienze	6			8			6		
	Inglese	3			3			3		
	Francese	2 *			2			2		
	Approfondimento Lettere	1			1			1		
	Tecnica	2			2			2		
	Arte	2			2			2		
	Musica	2			2			2		
	Scienze motorie	2			2			2		
	Religione	1			1			1		
Mensa	-			2			-			
Totale ore		30			36			30		

Insegnamenti opzionali	Italiano	2	-	-
	Matematica	2	-	-
	Mensa	2	-	-
Totale ore		36	-	-

N.B. Classe 2^ C: nell'anno scolastico 2010-2011 continuerà a 36 ore

Classe 1^ C: le 6 ore saranno scelte dai genitori e garantite in base all'organico stabilito dall'Ufficio Scolastico Provinciale

Classe 3^ C: si deciderà in base alle nuove disposizioni ministeriali

- E' possibile optare per 5 ore di lingua inglese, eliminando le 2 ore di francese (ai sensi della normativa vigente)

DISCIPLINE	CLASSI	1^	2^	3^
		n. ore	n. ore	n. ore
Insegnamenti Istituzionali e di Istituto obbligatori	Italiano – Storia – Geografia	9	9	9
	Matematica – Scienze	6	6	6
	Inglese	3	3	3
	Francese	2	2	2
	Approfondimento Lettere	1	1	1
	Tecnica	2	2	2
	Arte	2	2	2
	Musica	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2
	Religione	1	1	1
Totale ore	30	30	30	
Insegnamenti obbligatori	Approfondimento Italiano	2	-	-
	Approfondimento Matematica	2	-	-
	Mensa	2	-	-
	Totale ore	36	-	-

N.B.

Classi 1^:

le 6 ore saranno scelte dai genitori e garantite in base all'organico stabilito dall'Ufficio Scolastico Provinciale

Classi 2^ e 3^: si deciderà in base alle nuove disposizioni ministeriali

- continuità didattica;
 - anzianità di servizio;
 - attuazione di progetti di scuola.
- Il D.S., in situazioni particolari ed eccezionali, valuterà, sentito il parere non vincolante delle R.S.U., diversi criteri di assegnazioni.

REGOLAMENTO ISCRIZIONI E CONTRIBUTO

Il Consiglio di Istituto individua, i criteri di priorità per le iscrizioni in modo da determinare, nella massima trasparenza, coloro le cui istanze non potranno essere accettate in quanto eccedono il numero massimo di iscrizioni accoglibili in relazione alla capienza dell'Istituto, come previsto dal D. M. 18/12/75, dal Decreto del Ministero dell'Interno del 26/08/92, dal D.Lgs. 626/94, dal D.M. n. 331 del 24 luglio 1998, dal D.M. n. 141 del 3 giugno 1999 che stabiliscono i criteri per determinare la capienza di ciascuna classe.

Per quanto riguarda l'accoglimento degli alunni extracomunitari il Consiglio di Istituto individua, con apposita delibera, i criteri di priorità per l'accoglimento delle iscrizioni nel caso di domande in eccesso, a norma della Circolare Ministeriale 2/10, individuando il numero degli alunni stranieri che frequentano le classi prime della scuola primaria e secondaria di I° che non può eccedere il 30% del numero degli iscritti in ciascuna classe; lo stesso limite vale per gli iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia. Pertanto, per assicurare il rispetto di detto limite nella formazione delle classi, l'Istituto non potrà accettare iscrizioni di alunni stranieri ai primi anni di corso in numero superiore al 30% del totale degli alunni in ingresso. Deroche in aumento o in diminuzione rispetto al limite del 30% potranno essere autorizzate dall'Ufficio scolastico regionale in casi eccezionali, debitamente documentati, secondo quanto previsto dalla stessa C.M. 2/10.

I genitori, entro settembre, versano la quota annuale relativa all'assicurazione integrativa o dichiarano, dietro presentazione di copia di assicurazione personale, di essere già assicurati. Per quanto concerne le spese previste per le visite di distribuzione e le gite di fine anno, i genitori possono versare le quote di partecipazione in concomitanza di ogni singola iniziativa o versare un contributo, comprendente anche la quota assicurativa, secondo le modalità previste dalla delibera che il C. di I. determina annualmente nel mese di giugno per l'anno scolastico successivo. A fine anno verrà chiusa la gestione del contributo e ai Genitori verrà data copia delle spese del proprio figlio; se la cifra versata non sarà sufficiente per coprire le spese, l'I.C. ne chiederà l'integrazione, se, invece, la cifra sarà in eccedenza, il genitore può decidere se essere rimborsato oppure considerare l'eccedenza quale acconto per l'anno successivo.

**Frequenza scolastica
(nell'ambito del Progetto Accoglienza – Orientamento)**

Scuola d'Infanzia

Nei primi 10 giorni di scuola (15 giorni per i bambini di 3 anni) e negli ultimi giorni del mese di giugno (come stabilito nella delibera del Consiglio d'Istituto) i bambini frequenteranno solo il turno antimeridiano (ore 8,30 - 13,30).

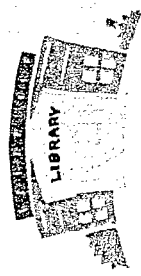
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Nella prima settimana (a settembre) e nell'ultima settimana (a giugno) di scuola gli alunni frequenteranno le lezioni solo al mattino (come stabilito nella delibera del Consiglio di Istituto).

Scuole dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo comprende:

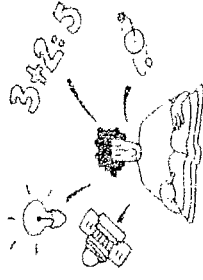
- Scuola d'infanzia di Terno d'Isola
- Scuola Primaria di Chignolo d'Isola
- Scuola Primaria di Terno d'Isola
- Scuola Secondaria di 1° grado di Chignolo d'Isola
- Scuola Secondaria di 1° grado di Terno d'Isola



**Scuole Secondarie di 1° grado
di Chignolo e Terno d'Isola**

Le Scuole Secondarie di Chignolo e Terno d'Isola prevedono un modello che comprende:

- Insegnamenti istituzionali obbligatori con 30 ore settimanali da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 con le seguenti materie italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, francese, tecnica, arte, musica, scienze motorie, religione e recupero di italiano e matematica
- Attività aggiuntive – classi prime/seconde/terze (al pomeriggio con orari e giorni da definire)
 - 2 h Approfondimento italiano
 - 2 h Approfondimento matematica
 - 2 h mensa
- Attività solo classi terze (al pomeriggio con orari e giorni da definire)
 - 1 h latino
 - 1 h madrelingua inglese



DISCIPLINE	CLASSI				
	1^ n. ore	2^ n. ore	3^ n. ore	4^ n. ore	5^ n. ore
Italiano	7	8 *	7	6	6
Storia	1,30	2	2	2	2
Geografia	1,30	2	2	2	2
Matematica	6	7 *	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	2	3	3
Immagine	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Informatica	-	-	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Convivenza civile	trasversale (**)				
Totale	24	27	27	27	27

Insegnamenti opzionali	Laboratorio espressivo				
	Lab. approfondimento, recupero e abilità studio	-	1,30	1,30	1,30
Totale	-	30	30	30	30

(*) comprensivo di 1 ora di approfondimento
 (**) la cui valutazione sarà effettuata dall'equipe pedagogica

Scuola d'Infanzia di Terno d'Isola

La Scuola d'Infanzia è composta da 10 sezioni che accolgono i bambini di età compresa fra i 3 e i 6 anni. In ogni sezione operano due docenti.

All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti, sulla base del Progetto Educativo, individuano lo "sfondo integratore" ossia la struttura narrativa che agisce da filo conduttore per tutte le abilità didattiche. Attorno allo sfondo integratore prescelto si sviluppano percorsi esperienziali diversificati finalizzati al raggiungimento delle competenze, articolate nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- linguaggi, creatività, espressione
- il corpo in movimento
- la conoscenza del mondo
- i discorsi e le parole

Annualmente le docenti individuano le fasce d'età dei bambini a cui proporre i seguenti progetti specifici di plesso:

- accoglienza
- continuità
- teatro
- lingua comunitaria
- acquaticità
- "star bene a scuola"
- "natura viva a scuola"
- psicomotricità
- musicale
- linguistico

Inoltre sono attivati:

- servizio mensa
- servizio trasporto (a carico dell'Amministrazione Comunale)

TEMPO SCUOLA

La scuola d'Infanzia è aperta per 5 giorni settimanali per 8 ore giornaliere dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

• LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI'

entrata 08,30 – **09,15** (orario di chiusura obbligatoria dei cancelli)
 uscita 16,10 – 16,30 uscita anticipata 13,10 – 13,30

Scuole Primarie di Chignolo e Terno d'Isola

Le Scuole Primarie di Chignolo e Terno d'Isola prevedono i seguenti modelli orari:

- 24 ore (solo per le future classi 1[^])
- 27 ore (ore curricolari)
- 30 ore (27 ore + 3 ore opzionali)

La scelta diventa obbligatoria e vincolante anche per gli anni successivi

- Insegnamenti istituzionali obbligatori con le seguenti materie: italiano, matematica, scienze, storia, geografia, motoria, immagine, musica, religione, inglese, informatica, convivenza civile (ed. cittadina), affettività, stradale, ...)

- **Sostegno**

Interventi individualizzati/piccolo gruppo/intera classe per gli alunni in situazione di handicap e/o di svantaggio

- **Attività opzionali (3 h settimanali)**

- 1,30 h laboratorio espressivo
- 1,30 h laboratorio approfondimento/recupero/abilità di studio

Per gli alunni, che ne fanno richiesta, è attivato il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

TEMPO SCUOLA – STRUTTURA ORARIO SETTIMANALE

Settimana corta a 5 giorni (da lunedì a venerdì, sabato a casa)

- 24 ore settimanali

Lunedì	8,30 – 13,00	14,30 – 16,00
Martedì - Mercoledì Giovedì - Venerdì	8,30 – 13,00	

- 27 ore settimanali

Lunedì, Martedì, Mercoledì Giovedì e Venerdì	8,30 – 13,00	14,30 – 16,00
	8,30 – 13,00	

- 30 ore settimanali

da Lunedì a Venerdì	8,30 – 13,00	14,30 – 16,00
---------------------	--------------	---------------

Settimana lunga a 6 giorni (da lunedì a sabato)

- 24 ore settimanali

da Lunedì a Venerdì	8,30 – 13,00
Sabato	8,30 – 10,00

- 27 ore settimanali

da Lunedì a Sabato	8,30 – 13,00
--------------------	--------------

- 30 ore settimanali

Lunedì – Martedì	8,30 – 13,00	14,30 – 16,00
Mercoledì- Giovedì Venerdì e Sabato	8,30 – 13,00	

ALLEGATO B)

Servizio di ristorazione scolastica - Modalità di iscrizione e di pagamento.

Anche per l'anno scolastico 2010/11 l'Amministrazione comunale di Terno d'Isola garantisce il servizio di ristorazione scolastica

MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Il Servizio di ristorazione scolastica è garantito a tutti gli alunni, residenti e non, frequentanti il locale Istituto Comprensivo Statale P. Cesare Albisetti.

Per l'anno scolastico 2010-2011 si è provveduto ad omogeneizzare le tariffe a carico degli utenti il servizio di ristorazione.

Si è mantenuta la differenziazione delle tariffe sulla base delle fasce ISEE.

Nella determinazione delle nuove tariffe di compartecipazione si è tenuto conto, oltre che del costo unitario per pasto conseguente al nuovo appalto, anche dei costi generali di servizio (utenze, ammortamento arredi, acquisto stoviglie, personale addetto al servizio ecc...).

Per l'anno scolastico 2010/2011 l'Amministrazione Comunale ha determinato le seguenti tariffe a carico degli utenti il servizio

Fascia ISEE	Costo pasto
Da 0 a 4.850,00	€ 2,70
Da 4.850,01 a 7.260,00	€ 3,60
Da 7.260,01 a 10.400,00	€ 4,40
Oltre 10.400,00	€ 4,65

L'attestazione ISEE dovrà essere allegata alla domanda solo da coloro che intendono usufruire di una tariffa inferiore a quella massima stabilita.

A coloro che non presentano la dichiarazione ISEE si applicherà direttamente la tariffa massima.

Si precisa che le tariffe inferiori a quella massima verranno applicate solo per i pasti successivi alla consegna della dichiarazione ISEE.

I CAAF CGIL, CISL ed UIL di Terno d'Isola, ubicati presso le locali sedi dei sindacati, si sono resi disponibili, negli orari di normale apertura al pubblico, alla gratuita consulenza e alla compilazione dell'attestazione ISEE.

Per i non residenti non si applicherà alcuna agevolazione e quindi agli stessi si applicherà la tariffa massima.

I bambini residenti presso la frazione Cabanetti - Carvisi saranno considerati, agli effetti delle agevolazioni tariffarie, residenti in Terno d'Isola.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Dal mese di **marzo c.a.** il sistema di pagamento e prenotazione pasti del servizio di ristorazione scolastica è stato informatizzato.

Si chiede pertanto di leggere con attenzione quanto segue.

Con il nuovo sistema, **ad ogni alunno iscritto al servizio di ristorazione scolastica, sia a tariffa ridotta, o con la tariffa massima, è assegnato un codice univoco PAN.**

La card, stampata in due esemplari, contiene il codice personale PAN che seguirà l'alunno per tutti gli anni scolastici e servirà per il pagamento dei pasti.

Il pagamento dei pasti per gli utenti a tariffa ridotta e a tariffa massima deve essere effettuato anticipatamente (in contanti o con bancomat) presso i punti autorizzati.

A conclusione dell'anno scolastico, le eventuali somme residue resteranno disponibili per l'anno scolastico successivo, sempre che venga confermata l'iscrizione al servizio di mensa. Nel caso, invece, di cessazione definitiva del servizio, il credito residuo verrà rimborsato, previa domanda da presentarsi al Comune.

Al codice personale nel sistema informatico School E-Suite™ sono collegati i dati personali di ciascun utente, la fascia ISEE di appartenenza, la corrispondente tariffa/pasto da pagare e l'eventuale dieta. Tutti i dati sono trattati in conformità a quanto stabilito dal *Codice in materia di protezione dei dati personali* (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Per una corretta gestione del servizio, eventuali cambi di indirizzo e qualsiasi variazione della situazione anagrafica dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio istruzione.

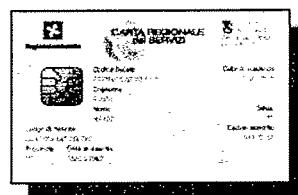
Come funziona?

I pasti devono essere pagati anticipatamente. Come?

Il nuovo sistema prevede, attualmente, due diverse modalità di pagamento.

1. PAGAMENTO MEDIANTE “PUNTI DI RICARICA”

Per l'acquisto, mediante contanti o bancomat, bisogna presentarsi ad un **punto di ricarica** e :



1) presentare la CARTA REGIONALE DEI SERVIZI (Tessera Sanitaria) del proprio figlio comunicando la somma da versare, scegliendo se pagare in contanti o con la propria tessera bancomat (In questo caso sarà sufficiente essere in possesso della CRS senza bisogno di utilizzare il PIN o altre forme di abilitazione della carta)

ovvero, in alternativa

2) comunicare il codice PAN e la somma da versare, scegliendo se pagare in contanti o con la propria tessera Bancomat.

A quel punto l'incaricato del punto di ricarica effettua una ricarica accreditandola sul codice personale attraverso un terminale POS, quindi rilascia uno **scontrino** sul quale risulta il versamento effettuato ed il saldo aggiornato del credito pasti.

Al termine dell'operazione è importante **controllare che siano corretti il codice personale digitato, la somma versata ed il saldo.**

Le ricariche non avranno alcun costo, **saranno completamente gratuite.**

E' importante che le famiglie conservino gli scontrini di ricevuta per risolvere eventuali errori e/o contestazioni.

Coloro che fossero già in possesso del Codice PAN, perché già rilasciato nell'anno scolastico 2009/2010, continueranno ad utilizzare il codice PAN di cui sono già in possesso.

Per i nuovi iscritti si provvederà a trasmettere il codice PAN successivamente alla presentazione del modulo di iscrizione al servizio. Fino al ricevimento del codice PAN potranno utilizzare la CRS.

Si chiede che le ricariche siano di importo non inferiore ad € 30,00, salvo che nel mese di giugno in caso di azzeramento di eventuali debiti.

Dove posso effettuare la ricarica dei pasti?

I punti autorizzati per la ricarica del credito-pasti sono:

Tabaccheria Optical Bar via Castegnate , n. 39 - TERNO D'ISOLA Tel 035 - 4940006	Dal Lunedì al Sabato dalle 7.00 alle 20,00 - Domenica chiuso
Bar Railway Stazione Giornali via Marconi, n. 14- TERNO D'ISOLA Tel. 035 - 904230	Dal Lunedì al Sabato dalle 05,30 alle 20,00 - Domenica dalle 07,00 alle 18,00
Cartolibreria Oggettistica Alessia Via Casolini 1/a - TERNO D'ISOLA 035/4940374	Il Lunedì dalle 16.00 alle 19.30 - Da Martedì a Sabato dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30 Domenica e Lunedì mattina chiuso

2. PAGAMENTO MEDIANTE RID

Le famiglie che in alternativa volessero utilizzare il **RID** si dovranno presentare presso la propria banca, manifestare la volontà di voler utilizzare tale metodo per il pagamento del servizio mensa e indicare alla Banca i tali dati:

- Azienda creditrice “ Dussmann Service s.r.l. - Via San Gregorio, n. 55 - 20124 Milano
- Codice Fiscale dell’Azienda 00124140211
- Codice Azienda Sia K33614F718
- Comunicare alla banca l’importo per il pagamento della transazione espresso in euro
- periodo per cui si vuole usufruire del servizio del pagamento del RID (intero anno scolastico).

In tal caso sarà necessario consegnare all’Ufficio Pubblica Istruzione del Comune copia dell’autorizzazione rilasciata dalla propria Banca.

La generazione dell’addebito avverrà quando il conto pasti del bambino raggiungerà un credito prestabilito (solitamente 1 o 2 pasti). L’operazione provvederà ad addebitare il vostro conto corrente bancario analogamente a quanto accade per tutte le utenze di casa di molte famiglie, esimendoli così dall’onere di doversi rammentare di pre-acquistare i pasti. Contestualmente verrà accreditato di un pari importo il credito-pasti del proprio figlio.

Come verrò avvisato che il credito sta per finire?

Per gli alunni frequentanti la **scuola dell’infanzia**, la **scuola primaria** e la **scuola secondaria di primo grado**, si invierà o sul numero di cellulare o all’indirizzo di posta elettronica (per coloro che hanno comunicato entrambi, prioritariamente sul numero di cellulare) un avviso che il proprio credito pasti sta per finire.

L’avviso verrà inviato quando il credito pasti sarà arrivato a + **2 (pasti)**.

Ulteriore avviso verrà trasmesso allorquando il credito sia pari o superiore a -**3 (pasti)**.

Coloro che maturano un debito superiore ad € 30,00 verranno invitati, con lettera, a saldare il dovuto.

Come posso controllare l’andamento del conto pasti di mio figlio?

Se avete la possibilità di collegarvi ad internet, accedendo al sistema con la **password riservata** e personale, che vi è stata o che, per i nuovi iscritti, vi verrà successivamente comunicata, potrete controllare qual è la vostra situazione (pasti consumati, buoni acquistati, credito) in qualunque momento.

L'accesso è reso possibile mediante apposito link presente sul Portale del Comune di Terno D'Isola (www.comune.ternodisola.bg.it).

Come avviene la prenotazione giornaliera del pasto?

Ogni classe ha un registro, riportante i codici personali di ciascun alunno, sul quale vengono segnate giornalmente le assenze alla mensa. I dati delle presenze/assenze giornaliere vengono trasmessi entro le ore 9.30 al Sistema informatizzato. **Non è quindi necessario che l'alunno porti con sé alcunché (con il rischio naturale di smarrimento): l'organizzazione scolastica si premura di effettuare la prenotazione per i vostri figli, al sicuro dal punto di vista sanitario.**

UTILIZZO "DOTE SCUOLA"

A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 la "Dote scuola" potrà essere utilizzata anche per il pagamento del servizio di ristorazione scolastica.

A tal fine ci si dovrà rivolgere all'Ufficio Pubblica Istruzione che provvederà a ritirare i buoni e ad accreditare il relativo controvalore sul conto individuale (quasi fosse una ricarica fatta ad uno dei punti ricarica).

ALLEGATO C)

MODALITA' OPERATIVE IN ORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA EDUCATIVA A FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI D' HANDICAP

VISTI

-Il D.P.R. 616/77;

-La Legge n. 104 del 05.02.1992 “Legge - quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riguardo agli artt. 12, 13, 14 e 15;

-La Legge Regionale 20 Marzo 1980, n. 31 “Diritto allo studio – norme di attuazione” con specifico riguardo all’art. 2 il quale testualmente recita “ Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento” ed all’art. 6 – comma 2 – il quale testualmente recita “In particolare, l’inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei disabili fisici, psichici e sensoriali, è favorito mediante fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati...”;

-La circolare 30 Novembre 2001 del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per i servizi nel territorio – Direzione generale per l’organizzazione dei servizi nel territorio avente per oggetto “Assistenza di base agli alunni in situazioni di handicap”;

-L’art. 139 – comma 1 – del D. Lgs 112/1998 “ Sono attribuiti...ai Comuni, in relazione...le funzioni concernenti...c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio”.

PREMESSO

CHE si assiste oramai da anni ad un ridimensionamento della presenza degli Insegnanti di sostegno incaricati dal Ministero.

CHE da anni le Amministrazioni Comunali assicurano le proprie funzioni mettendo a disposizione gli Assistenti Educatori.

CHE a fronte del ruolo storicamente svolto dagli “Assistenti Educatori” è corretto riconoscere il ruolo dagli stessi svolti, valorizzandone ed ottimizzandone la presenza all’interno della scuola.

CHE l’assistenza educativa è da intendere come servizio alla persona disabile.

CHE gli interventi specialistici di competenza dei Comuni, così come chiarito nella Circolare 30 Novembre 2001 del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per i servizi nel territorio, sono da intendersi gli interventi necessari per l’attuazione dei P.E.I.

CHE l’assistenza scolastica di base (attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap per esigenze di particolare disagio ed attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell’uso dei servizi igienici e nella cura dell’igiene personale degli alunni disabili) spetta all’Istituzione scolastica così come chiarito nella Circolare 30 Novembre 2001 del Ministero dell’istruzione.

CHE l’attuale normativa già consente, se previsto nel P.E.I., la possibilità di un intervento individualizzato tra Assistente Educatore Comunale e soggetto portatore di handicap senza obbligo di compresenza con gli Insegnanti di classe e/o di sostegno sia all’interno dell’edificio scolastico sia all’esterno purché in orario scolastico ed in attuazione di quanto puntualmente programmato nel P.E.I.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Finalità

Le parti danno atto che con il presente "Protocollo d'Intesa" si intende regolamentare, ottimizzare e valorizzare l'utilizzo degli "Assistenti educatori comunali" all'interno dell'orario scolastico, per il raggiungimento dell'obiettivo di un miglior inserimento dei soggetti portatori d'handicap nella scuola.

In quest'ottica il servizio comunale di "Assistenza educativa" diviene una risorsa a favore della scuola, non limitandosi gli operatori alla semplice prestazione d'opera assistenziale ma collaborando gli stessi, con gli insegnanti di sostegno e con l'Assistente sociale comunale, alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I (piano educativo individualizzato) all'interno del consiglio di classe, di interclasse e intersezione, nella convinzione comune che Assistenti educatori comunali, docenti, operatori di servizi diversi devono sinergicamente operare per consentire il più alto livello possibile di autonomia del disabile nei diversi contesti in cui si svolge la sua vita.

Articolo 2 Destinatari

I destinatari del presente "Protocollo d'intesa" sono i soggetti disabili che necessitano dell'intervento di un assistente educatore comunale sulla base delle segnalazioni pervenute dalla Neuro Psichiatra Infantile di competenza.

Articolo 3 Compiti dell'assistente educatore comunale

Per il raggiungimento degli obiettivi meglio individuati nell'art. 1 gli assistenti educatori comunali:

- collaboreranno con la scuola, l'Assistente sociale comunale, la famiglia, la neuro-psichiatra infantile alla stesura dei P.E.I. e per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.
- opereranno affinché il soggetto disabile usufruisca di quelle competenze minime che gli permettano la maggior autonomia possibile all'interno del gruppo classe e della scuola, collaborando con il docente di sostegno, affinché gli alunni raggiungano gli obiettivi educativi e didattici contenuti nel P.E.I.

Articolo 4 Compiti dell'Amministrazione Comunale

A tal fine il Comune si impegna a mettere a disposizione personale educativo qualificato e umanamente predisposto per la realizzazione degli obiettivi del presente protocollo di intesa.

Nel caso in cui il P.E.I. preveda la presenza dell'assistente educatore anche nei momenti di mensa, si precisa che il pasto a favore dell'Assistente educatore è da intendersi a carico dell'Amministrazione Comunale.

Fatto salvo il monte ore complessivo di assistenza educativa, come annualmente determinato in sede di approvazione del Piano dell'Offerta Educativa da parte del Consiglio Comunale, sulla base delle indicazioni della N.P.I. e delle risorse disponibili, e fatto salvo il monte ore previsto inizialmente per ogni singolo operatore, sarà possibile, in caso di assenza del soggetto disabile, che il Dirigente scolastico chieda all'Assistente educatore, a decorrere dal secondo giorno di assenza, di sospendere il servizio.

Le ore così accantonate potranno essere utilizzate in occasioni quali: gite scolastiche, attività da attivarsi in ambiti extra-scolastici e comunque programmate all'interno dei P.E.I.

In caso di partecipazione dell'assistente educatore alle gite di uno o più giorni, programmate nel P.E.I., le spese di vitto e soggiorno sono da intendersi a carico dell'Amministrazione Comunale. In tal caso potranno essere utilizzate le somme accantonate ai sensi dell'art. 9 della Convenzione approvata nel Piano dell'Offerta Educativa per l'anno scolastico 2005/2006.

Articolo 5 **Compiti dell'Istituto Comprensivo**

L'Istituto Comprensivo garantirà ogni utile iniziativa volta a far sì che l'assistente educatore comunale operi sentendosi parte del contesto socio-educativo dell'Istituto. In particolare l'Istituto Scolastico promuoverà una efficace e sinergica collaborazione tra gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, l'Assistente Sociale e l'assistente educatore comunale al momento della stesura dei P.E.I. e in tutte le fasi della loro attuazione.

Articolo 6 **Copertura assicurativa**

L'Amministrazione Comunale dà atto che gli Assistenti educatori messi a disposizione dalla cooperativa risultano essere regolarmente coperti da Polizza assicurativa R.C. verso terzi e da Polizza assicurativa Infortuni per tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, svolte in orario scolastico ed in attuazione dei P.E.I.

Il Comune dichiara altresì che, qualora l'Assistente Educatore debba utilizzare per l'attuazione dell'attività programmata nei P.E.I. il proprio mezzo per il trasporto, gli stessi risultano essere adeguatamente assicurati con idonea polizza assicurativa. Agli stessi competerà, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, il rimborso delle indennità chilometriche.

L'Istituto Comprensivo dà atto parimenti che gli Insegnanti di sostegno e gli alunni portatori d'handicap risultano essere coperti dalle attuali garanzie assicurative messe in atto dalla Regione Lombardia e dal singolo Istituto Comprensivo e più precisamente da Polizza assicurativa R.C. verso terzi e da Polizza Infortuni.

Articolo 7 **P.E.I.**

È parte integrante del presente "Protocollo di intesa" l'allegata modulistica da utilizzarsi per la predisposizione degli atti all'uopo necessari per la programmazione e la realizzazione delle attività in ambito extrascolastico previsti nel P.E.I..

Si dà atto che per l'attuazione delle attività previste nei P.E.I. potrà essere prevista una compartecipazione alle spese da parte della famiglia.

Articolo 8 **Durata**

Il presente protocollo di intesa ha una validità annuale.

Allegato n. 1

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

FRA

Il Comune di Terno d'Isola

La Cooperativa Sociale

L' I.C. di Terno d'Isola

I signori _____

genitori di _____

PREMESSO CHE

- Il progetto si realizza nell' Anno Scolastico _____;
- Il progetto si inquadra all'interno della normativa vigente in materia di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap (DM 331/97);

SI CONVIENE E SI STIPULA

Un progetto di integrazione sociale attraverso attività in ambito extrascolastico articolato con le seguenti modalità:

OBIETTIVI

Il progetto di integrazione sociale a favore dell'alunno si pone come obiettivi generali:

- Sviluppo delle competenze personali finalizzato all'orientamento di vita;
- Consolidamento delle competenze strumentali acquisite;
- Promozione di occasioni di integrazione sociale nel contesto di appartenenza;

SPAZI FISICI E TEMPORALI

Il progetto si svolgerà nella sede di _____

Nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____

MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELLA SEDE DEL PROGETTO

CONTENUTI DELL'INTERVENTO

L'alunno, svolgerà le seguenti attività:

RISORSE (persone, servizi e finanziamenti)

Durante l'attività, saranno impegnate le seguenti risorse:

a) persone e loro compiti:

b) servizi:

c) finanziamenti:

d) altro:

MODALITÀ DI VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Comune di

Cooperativa Sociale

L' I.C. di Terno d'Isola

I genitori

Allegato n. 2

AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI DEL SOGGETTO DISABILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN AMBITO EXTRASCOLASTICO

Il/la sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno _____

Frequentante la classe _____ dell'I.C "Padre Cesare Albisetti" di Terno d'Isola

VISTI

Il Piano Educativo Individuale e il progetto di orientamento per l'Anno Scolastico _____

AUTORIZZA

che il/la figlio/a _____ accompagnato/a dall'insegnante/assistente educatore partecipi al progetto che si svolgerà presso _____ dalle ore _____ alle ore _____ a partire dalla data _____

Terno d'Isola, il _____

In fede _____

Allegato n. 3

**AUTORIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA SOCIALE
ALL'ASSISTENTE EDUCATORE PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITÀ IN AMBITO EXTRASCOLASTICO**

Oggetto: Progetto di attività di orientamento/attività extrascolastica per gli alunni in situazione di handicap.

- Visto il piano educativo individualizzato predisposto dagli organi competenti per l'alunno/a _____ frequentante la classe _____ per l'anno scolastico _____ Deliberato dal Consiglio di classe in data _____
- Sentito il parere favorevole dei genitori dell'alunno/a;

SI AUTORIZZA

L'assistente educatore _____
Ad effettuare il servizio di assistenza presso _____ dove si svolgerà l'attività per l'orientamento/attività extrascolastica prevista dal P.E.I per l'alunno/a _____ nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____
In tale luogo, data e orari, la responsabilità è assunta dall'assistente educatore al quale è garantita la prevista copertura assicurativa.

Il legale rappresentante della Cooperativa Sociale _____

(il timbro della cooperativa)

“ALLEGATO D”

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

Art 1

L'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola assegnerà Borse di Studio a favore di:

- Studenti residenti in Terno d'Isola e frequentanti la Classe V° della Scuola Primaria;
- Studenti residenti in Terno d'Isola e frequentanti le Classi III° della Scuola Secondaria di 1° grado;
- Studenti residenti in Terno d'Isola e frequentanti una Scuola Secondaria di 2° grado statale, parificata o legalmente riconosciuta;

Art 2

La Giunta Comunale approverà apposito bando nel quale verrà stabilito il numero e l'importo delle “Borse di studio” da erogare per ognuna delle categorie previste all'art. 1 nei limiti delle risorse previste in bilancio.

Art 3

Non potranno usufruire delle “Borse di studio” messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Terno d'Isola coloro che abbiano usufruito di analoghe Borse di studio da parte di altri Enti di importo pari o superiore.

Art 4

Coloro che intendono usufruire delle “Borse di studio” dovranno presentare domanda nei termini e nei modi fissati annualmente nel bando su apposita modulistica predisposto dagli uffici.

Art 5

Le “Borse di studio” a favore degli studenti frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° e 2° grado verranno assegnate, nei limiti annualmente stabiliti, sulla base di una graduatoria stilata sulla base della media delle votazioni riportate, calcolata secondo i criteri annualmente indicati nel bando, e del reddito percepito dal nucleo familiare di appartenenza.

In caso di parità sarà preferito lo studente con un reddito familiare più basso.

Art. 9

Le graduatorie verranno predisposte da apposita Commissione nominata dalla Giunta Comunale, a quale sarà composta da:

- Sindaco o suo delegato
- 2 Rappresentanti indicati del gruppo di maggioranza
- 1 Rappresentante, scelto dal Sindaco, tra quelli indicati dai gruppi di minoranza consiliare.

Generalmente le sedute della Commissione non sono aperte al pubblico. Tuttavia alle riunioni possono partecipare, su invito della Commissione ma senza diritto di voto, rappresentanti di Istituzioni, di Aziende, di Associazioni e di Commissioni locali ed esperti in materie scolastiche o economiche la cui presenza è ritenuta necessaria per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Agli incontri possono altresì partecipare, sempre su invito della Commissione e senza diritto di voto, eventuali donatori di assegni di studio.

- Allegato E1:

NORME DI ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. FINALITA'

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti frequentanti la locale Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria.

Potranno accedere al servizio, alle stesse condizioni degli alunni residenti in Terno d'Isola, gli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia e Primaria di Terno d'Isola e residenti nei Comuni di Mapello e Bonate Sopra nella frazione Cabanetti - Carvisi.

2. PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Il servizio viene effettuato nei giorni di calendario scolastico così come annualmente comunicati dalle autorità scolastiche.

3. ORGANIZZAZIONE

Il trasporto si effettua di norma partendo dalle zone di raccolta annualmente individuate con arrivo alla sede scolastica.

Sarà assicurata la presenza di una figura di assistente-vigilatore che, all'interno del mezzo e nelle fasi di salita e discesa, provvede ad assistere i bambini e ad effettuare la vigilanza.

Il servizio si effettuerà sulla base di un orario e di un tragitto che verrà successivamente determinato e comunicato ai richiedenti il servizio.

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia si dovrà assicurare la presenza di un genitore o di altra persona maggiorenne incaricata del ritiro e della consegna dell'alunno.

Per gli alunni della scuola primaria gli stessi potranno, se preventivamente e formalmente autorizzati dai genitori, salire e/o scendere dal mezzo anche in assenza di un genitore o di altra persona maggiorenne a ciò delegata.

Con l'autorizzazione il genitore si assume la piena responsabilità, liberandone di conseguenza l'Amministrazione comunale e gli autisti ed il personale addetto alla sorveglianza che effettuano il servizio, fino a diversa comunicazione.

In caso di assenza di genitore o di altra persona maggiorenne incaricata del ritiro dell'alunno, gli alunni della scuola dell'Infanzia e gli alunni della Scuola primaria, sprovvisti dell'autorizzazione, verranno riaccompagnati presso la Scuola, ove personale incaricato provvederà alla sorveglianza fino al ritiro, addebitando alle famiglie il relativo costo sostenuto. Nel caso in cui l'assenza del genitore o di suo incaricato si ripeta più volte, durante l'anno scolastico, l'Amministrazione si riserva di valutare la sospensione temporanea dall'utilizzo del servizio.

4. DEFINIZIONE DELLE LINEE E DELLE PERCORRENZE ANNUALI

Il tragitto verrà definito annualmente in rapporto alle domande pervenute con percorrenze su strade di pubblica viabilità (statali, provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico).

Il servizio si interrompe qualora le condizioni di sicurezza della viabilità pubblica vengano meno, su comunicazione delle autorità preposte.

L'autista del mezzo di trasporto può adottare provvedimenti di interruzione del servizio per comprovate cause di inagibilità della sede stradale o condizioni climatiche che determinino pericolo per la sicurezza dei trasportati.

5. EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune può effettuare il servizio sia con mezzi e autisti propri, sia in affidamento ad aziende di autotrasporto pubbliche o private.

Il servizio può anche essere organizzato in forma integrata tra linee del servizio pubblico e linee scolastiche.

6. ISCRIZIONE

Le famiglie che desiderano usufruire del servizio di trasporto scolastico sono tenute a presentare domanda nel periodo annualmente definito su appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali – Ufficio Pubblica Istruzione - è autorizzato ad accogliere le domande pervenute oltre i limiti fissati qualora la famiglia presenti idonee motivazioni.

Al modulo di domanda di iscrizione al servizio dovrà essere allegata la dichiarazione ISEE da parte di coloro che volessero usufruire delle tariffe agevolate.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE o comunque fino alla presentazione della dichiarazione ISEE verrà applicata la tariffa più alta.

Lo stesso comunicherà alle famiglie eventuali impedimenti all'accoglimento della domanda.

Verranno accolte prioritariamente le domande di coloro che richiedono il servizio per tutto l'anno scolastico, andata e ritorno.

Le altre domande di utilizzo del servizio per sola Andata o per solo Ritorno verranno valutate in base alle effettive disponibilità.

7. TARIFFA

Il trasporto scolastico è un servizio individuale il cui utilizzo, mediante l'iscrizione, comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte degli utenti o dei loro genitori o tutori, trattandosi di minori.

Per usufruire del servizio di trasporto scolastico si dovranno pertanto corrispondere le tariffe annualmente stabilite.

Il pagamento delle tariffe sarà diviso in tre rate di pari importo, da pagarsi anticipatamente. La prima rata dovrà essere corrisposta entro il 30/09, la seconda entro il 31/12, la terza entro il 31/03 utilizzando i moduli che verranno inviati a cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

Eventuali assenze o rinunce non daranno diritto ad alcun tipo di rimborso.

Potranno essere attivate diverse modalità di pagamento, che verranno comunicate prima dell'avvio del servizio.

8. MANCATO PAGAMENTO

Il mancato pagamento delle tariffe dovute, oltre all'attivazione delle forme di sollecito e delle modalità di riscossione coattiva, può comportare la decadenza dal diritto di fruizione del servizio.

Agli utenti insolventi saranno addebitate le spese di ogni tipo necessarie per il recupero del credito da parte del comune.

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per cause di forza maggiore (guasto del mezzo, scioperi, condizioni metereologiche particolarmente avverse)

9. RINUNCE

Saranno ammesse rinunce al servizio solo in caso di comprovate esigenze di carattere familiare o sanitario, in tal caso si provvederà al rimborso della quota già versata proporzionalmente al periodo di mancato utilizzo del servizio.

10. OBBLIGHI E COMPORTAMENTI DI ALUNNI E STUDENTI

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni che usufruiscono del servizio devono:

- a) trovarsi pronti al momento di prelievo senza richiedere attese che determinerebbero inopportuni allungamenti dei tempi di percorrenza;
- b) mantenere un atteggiamento corretto ed educato evitando comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui;
- d) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista:

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamati e rimborsarli.

11. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI

Qualora sugli scuolabus si verificano comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale comunale di controllo ne darà immediata segnalazione all'Ufficio Istruzione.

Gli eventuali danni prodotti agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili previa contestazione di responsabilità.

TARIFE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO - SCOLASTICO 2010-2011

Nuclei familiari con un solo figlio fruitore del servizio di trasporto scolastico

	<u>FASCE DI REDDITO ISEE</u>	<u>1° FASCIA da 0 a 15.000</u>	<u>2° FASCIA da 15.001 a 25.000</u>	<u>3° FASCIA Oltre 25.001</u>
<u>ANDATA E RITORNO</u>	ANNUALE	€. 192,00 1^ rata €. 64,00 2^ rata €. 64,00 3^ rata €. 64,00	€. 258,00 1^ rata €. 86,00 2^ rata €. 86,00 3^ rata €. 86,00	€. 297,00 1^ rata €. 99,00 2^ rata €. 99,00 3^ rata €. 99,00
<u>SOLO ANDATA O RITORNO</u>	ANNUALE	€. 108,00 1^ rata €. 36,00 2^ rata €. 36,00 3^ rata €. 36,00	€. 132,00 1^ rata €. 44,00 2^ rata €. 44,00 3^ rata €. 44,00	€. 150,00 1^ rata €. 50,00 2^ rata €. 50,00 3^ rata €. 50,00

Nuclei familiari con due o più figli fruitori del servizio di trasporto scolastico

	<u>FASCE DI REDDITO ISEE</u>	<u>1° FASCIA da 0 a 15.000</u>	<u>2° FASCIA da 15.001 a 25.000</u>	<u>3° FASCIA Oltre 25.001</u>
<u>ANDATA E RITORNO</u>	ANNUALE	€. 159,00 1^ rata €. 53,00 2^ rata €. 53,00 3^ rata €. 53,00	€. 204,00 1^ rata €. 68,00 2^ rata €. 68,00 3^ rata €. 68,00	€. 240,00 1^ rata €. 80,00 2^ rata €. 80,00 3^ rata €. 80,00
<u>SOLO ANDATA O RITORNO</u>	ANNUALE	€. 81,00 1^ rata €. 27,00 2^ rata €. 27,00 3^ rata €. 27,00	€. 105,00 1^ rata €. 35,00 2^ rata €. 35,00 3^ rata €. 35,00	€. 123,00 1^ rata €. 41,00 2^ rata €. 41,00 3^ rata €. 41,00

N.B. la tariffa è da intendersi per ciascun figlio

- Allegato E2:

**COMUNE DI
TERNO D'ISOLA**



LOCATELLI

Autoservizi LOCATELLI S.r.l.
via Furietti, 17 - 24126 BERGAMO
tel. 035.319366 - fax. 035.320202
e-mail: info@autoservizilocatelli.it
sito web: www.autoservizilocatelli.it

trasporto pubblico locale
noleggio autobus gran turismo

CONVENZIONE

TRA

Autoservizi LOCATELLI S.r.l., di seguito denominata Autoservizi Locatelli, con sede in BERGAMO Via Furietti n°17 (C.F./P.IVA 02605730163), legalmente rappresentata dall'Amministratore unico Dott.sa Vera LOCATELLI, nata a BERGAMO il 28/01/71;



Il Comune di TERNO D'ISOLA legalmente rappresentato dal Sig. Sindaco pro tempore Sig. AVV. CORRADO CENTURELLI nato a Terno d'Isola il 16/02/66.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Premesso che:

- Autoservizi Locatelli esercita il servizio di trasporto pubblico di persone nell'area urbana di Bergamo e nell'area ovest e sud della Provincia di Bergamo;
- il territorio del Comune di TERNO D'ISOLA è compreso in tali ambiti di servizio;
- il Comune di TERNO D'ISOLA, nell'ambito dei propri programmi di sostegno allo studio e di tutela ambientale intende incentivare l'utilizzo dei servizi pubblici da parte degli studenti residenti nel Comune stesso;
- Autoservizi Locatelli si è dichiarata disponibile a riconoscere agli studenti residenti nel Comune di TERNO D'ISOLA che sottoscriveranno un abbonamento annuale studenti, per l'Anno Scolastico 2010/2011, al servizio di linea svolto da Autoservizi Locatelli, una riduzione della tariffa pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della stessa, a fronte di identico contributo riconosciuto dal Comune di TERNO D'ISOLA.

tutto ciò premesso

tra le parti si concorda quanto segue:

Autoservizi Locatelli si impegna – nel periodo dal 23 Agosto 2010 al 15 Ottobre 2010 a riconoscere a tutti gli studenti residenti nel Comune di TERNO D'ISOLA, una riduzione della tariffa relativa all'abbonamento annuale studenti pari al 10% (dieci per cento) del valore della tariffa stessa;

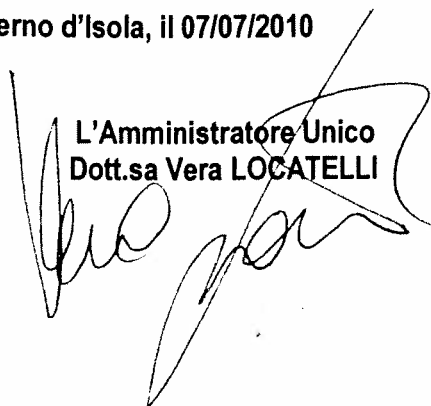
Il **Comune di TERNO D'ISOLA** - riconosce ad Autoservizi Locatelli un contributo pari al valore della riduzione complessivamente applicata agli studenti residenti nel proprio Comune, su presentazione fattura, secondo le seguenti modalità:

- il 30% entro il 31 Ottobre 2010;
- il 70% residuo entro il 31 Dicembre 2010.

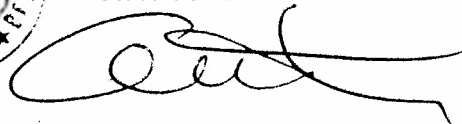
Autoservizi Locatelli provvederà a trasmettere, dopo la chiusura delle operazioni di rinnovo abbonamenti studenti, per l'Anno Scolastico 2010/2011, l'elenco nominativo degli abbonamenti rilasciati.

Terno d'Isola, il 07/07/2010

**L'Amministratore Unico
Dott.sa Vera LOCATELLI**



**Il Sindaco del Comune di Terno d'Isola
Avv. Corrado Centurelli**



“ALLEGATO F”

SERVIZIO DI PRE - POST SCUOLA

FINALITA’: Fornire un servizio di sostegno alle famiglie che necessitano, per motivi di lavoro, di anticipare o posticipare l’entrata e/o l’uscita scolastica mattutina e/o pomeridiana dei propri figli.

DESTINATARI: famiglie e bambini della Scuola d’Infanzia e della Scuola Primaria.

MODALITA’ ORGANIZZATIVE: il personale, messo a disposizione dalla Associazione “Le Gru di Sadako” accoglie i bambini che hanno fatto richiesta di tale servizio. Poco prima dell’inizio delle lezioni i bambini vengono accompagnati nelle rispettive aule. Al termine delle lezioni lo stesso personale prenderà in consegna gli alunni che hanno richiesto il servizio di Post - Scuola.

SPAZI: Atrio della Scuola dell’Infanzia.

ORARI: Servizio di Pre-Scuola - Dalle 7.30 alle 8.30.
Servizio di Post-Scuola – Dalle ore 16.00 alle ore 18,00
Dal lunedì al venerdì

COSTI: Per ogni ora €. 2,10
Per ogni mezz’ora €. 1,30

ISCRIZIONI: Verranno raccolte direttamente dall’Associazione “Le Gru di Sadako” la quale provvederà altresì ad incassare e trattenere i relativi proventi.

